Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 23 Dicembre 1933 - A. XII - N. 305 - Anno 11 - Udine.

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red: 680; Amm. 8.90 - C.C.P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*

QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Duce inaugura il convegno degli studenti asiatici

"Oggi Roma e il Mediterraneo, con la rinascita fascista, rinascita sopratutto spirituale, si volgono a riprendere la loro funzione unificatrice,,

ROMA, 22

Alla presenza di S. E. il Capo del Governo si è inaugurato stamani in Campidoglio il convegno degli studenti asiatici, a Roma in occasione della fondazione dell'Istituto del medio ed estremo Oriente. Al convegno partecipano circa seicento studenti delle più svariate nazionalità asiatiche, fra cui la Cina, il Giappone, l'India, la Persia, l'Afganistan, il Siam, l'Egitto, la Siria. E' largamente rappresentato il collegio di Propaganda Fide e sono intervenuti alla solenne cerimonia inaugurale numerose rappresentanti del G.U.F. di Roma in Camicia nera e berretto goliardico. Fra le personalità presenti si notavano: il Presidente del Senato, il Vice Presidente della Camera Buttafuochi, il Ministro dell'Educazione nazionale, il Sottosegretario di Stato Solmi, il barone Aloisi, il Prefetto, il Vice Segretario del Partito.

Il Capo del Governo è giunto al Palazzo Senatorio alle 11, accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, ed è stato ricevuto ai piedi dello scalone di Sisto IV dal Governatore, dal Segretario del P. N. F., dal Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo.

Il Duce indossa la divisa fascista. Un applauso fragoroso, fervidissimo ha salutato il Capo del Governo al suo ingresso nell'aula di Giulio Cesare e la dimostrazione di omaggio è durata intensissima per vari minuti.

Ristabilitosi il silenzio il Governatore di Roma ha porto ai convenuti il saluto dell'Urbe rilevando l'importanza che assume questo convegno che raccoglie un così cospicuo numero di studenti provenienti da tanta parte dell'Asia. Quindi, fatto segno ad una nuova vibrante manifestazione, ha parlato il Duce.

Parla Mussolini

Sono lieto di salutare in Roma, su questo colle dove si è svolta tanta parte della storia della civiltà, i convenuti alla prima adunata di studenti di tutte le Nazioni dell'Asia. Questa vostra venuta non è priva di significato. Ricordo che qualcuno disse e che molti dopo di lui ripeterono: «East and west will never meet». Questa affermazione è smentita dalla storia. Venti secoli or sono Roma realizzò sulle rive del Mediterraneo una unione dell'Occidente con l'Oriente che ha avuto il massimo peso nella storia del mondo. E se allora l'Occidente fu colonizzato da Roma, con la Siria l'Egitto, la Persia, il rapporto fu invece di reciproca comprensione creativa. Questa unione fu il motivo fondamentale di tutta la nostra storia. Da essa sorse la civiltà europea. Questa deve oggi ritornare universale se non vuol perire.

L'unità della civiltà mediterranea, che era oriente e occidente, creata da Roma, è durata per molti secoli. Poi i traffici deviati verso altri mari, l'afflusso dell'oro, lo sfruttamento di ricche regioni lontane furono la condizione di nascita di una nuova civiltà a carattere particolaristico e materialistico, civiltà che fu situata fuori del Mediterraneo. Da allora i rapporti dell'Occidente con l'Oriente divennero esclusivamente di subordinazione e si limitarono ai semplici rapporti materiali. Cessò ogni vincolo spirituale di collaborazione creativa. Si formò e si diffuse l'opinione di un'Asia nemica dell'Europa, mentre, in realtà, si trattava di una particolare mentalità formatasi in certi Paesi d'Europa, che era incapace o indifferente a comprendere l'Asia. Per essa l'Asia era solo un mercato di manufatti, una fonte di materie prime.

Questa civiltà a base di capitalismo e liberalismo dei secoli scorsi, ha investito tutto il mondo. Il fallimento di essa si ripercuote perciò in tutti i continenti. Interessa quindi tutti i continenti la reazione contro la degenerazione liberale e capitalistica, reazione che trova la propria espressione nella fede rivoluzionaria del Fascismo italiano che ha lottato, che lotta, contro la mancanza di anima e di ideale di questa civiltà che negli ultimi secoli ha avuto il sopravvento nel mondo. Nei mali di cui si lagna l'Asia, nei suoi risentimenti, nelle sue reazioni noi vediamo dunque riflesso il «nostro volto stesso». La differenza è di forma e di dettaglio; il fondamento è il medesimo.

Oggi Roma e il Mediterraneo, con la rinascita fascista, rinascita sopratutto spirituale, si volgono a riprendere la loro funzione unificatrice. E' perciò che la nuova Italia, questa Italia, vi ha qui convocati. Come già altre volte, in periodo di crisi mortali, la civiltà del mondo fu salvata dalla collaborazione di Roma e dell'Oriente, così oggi nella crisi di tutto un sistema di istituzioni e di idee che non hanno più anima e vivono come imbalsamate, noi, italiani e fascisti di questo tempo, ci auguriamo di riprendere la comune, millenaria tradizione della nostra collaborazione costruttiva.

La missione di Roma

Il discorso che il Duce ha pronunciato prima in italiano e quindi in inglese, ha suscitato una imponente ovazione.

Ha preso poi la parola il rappresentante degli Studenti persiani, partecipanti al convegno.

Egli ha notato come sia la prima volta che un Capo di Governo di una grande Potenza europea e un Capo verso cui si rivolge l'ammirazione del mondo, abbia esposto con tanta lucida e precisa chiarezza la sua simpatia verso i Popoli dell'Oriente.

L'oratore ha affermato che le parole del Duce avranno una larga eco in tutto l'Oriente e ha quindi, a nome di tutti i suoi colleghi, assicurato che essi lascieranno Roma e l'Italia col più vivo ricordo delle accoglienze ricevute e con la più profonda impressione sulle grandi e mirabili realizzazioni del Regime fascista.

Ha infine augurato che l'avvenire consacri sempre più saldi vincoli fra l'Italia e i Paesi orientali e ha concluso elevando il grido: Viva l'Italia, viva Mussolini, viva l'Oriente!

Hanno poi parlato il rappresentante degli studenti arabi, il quale, dopo aver ricordato le relazioni che il Popolo arabo ebbe nel Medio Evo con l'Italia, ha rilevato come Roma, culla eterna della civiltà, sia per tutte le genti il centro della potenza intellettuale e il focolare della cultura spirituale.

Da ultimo una studentessa indiana ha espresso la viva riconoscenza dei suoi colloghi verso il Capo del Governo italiano che ha voluto onorare della sua presenza un convegno che servirà a cementare sempre più i rapporti fra l'Oriente e l'Italia.

Alle 12 il Duce ha lasciato la aula, mentre si rinnovano al suo indirizzo calorosissime manifestazioni di omaggio.

L'Italia e l'Oriente

ROMA, 22 (per telefono)

E' ancor vivo nella memoria degli italiani il grande discorso pronunciato lo scorso novembre dal Duce, e col quale Mussolini ammoniva l'Europa della necessità di ritrovare quella perduta unità che sola può salvare i destini della civiltà occidentale.

Oggi il Duce si è rivolto all'Asia, affermando che il Mediterraneo dovrà essere il punto di incontro fra l'Europa e l'Asia, elemento di due civiltà che, commiste ed integrantesi un giorno, hanno lottato e lottano ora, compiendo gli stessi errori, battendo la stessa falsa strada, precipitando verso una medesima decadenza.

Nel suo breve discorso Mussolini ha colto il cuore del problema. I rapporti fra Oriente ed Occidente, che furono ieri rapporti di civiltà, di collaborazione, e rapporti di superiore ordine spirituale, si sono trasformati in legami di esclusivo ordine materiale.

Allora l'Europa, o meglio certe zone dell'Europa, hanno visto nell'Asia null'altro che un mercato aperto, uno sbocco commerciale e una fonte di materie prime.

Di qui alla concorrenza, e dalla concorrenza alla rivalità, alla incomprensione ed alla lotta. Questo fino a tanto che il capitalismo e il liberalismo sono stati le chiavi di volta della civiltà europea, ma dal giorno in cui questi sono crollati una lesione profonda ha paralizzato ogni utile rapporto, non solo, ma ha colpito anche il sistema della civiltà asiatica.

Rotto l'antico equilibrio fra la Europa e l'Asia, che, come Mussolini ha detto, consisteva sopra tutto in un legame di sottomissione di questa a quella, bisogna ristabilirne uno nuovo.

Non è detto che il combattivo risveglio nazionale dei popoli asiatici e la loro evoluzione politica ed economica debbano compiersi con una pericolosa e profonda frattura fra l'Occidente e l'Oriente. La collaborazione fra i due continenti deve continuare.

La Russia sovietica ha già tentato di ravvivare questa collaborazione, concentrando a Mosca taluni movimenti nazionalisti asiatici, per i quali ha anche creato una speciale Università e un particolare dipartimento politico.

Ma questo tentativo rientra nell'azione, pure essa ormai superata, della terza internazionale.

Mussolini intende tutt'altra collaborazione: libera nel dominio dello spirito e della cultura, sottratta così alla pressione del capitalismo.

Le sue parole, dette oggi in Campidoglio, sono precise direttive. Paese tutto e solo Mediterraneo, l'Italia si sente chiamata a questa vitale missione di accostamento delle diverse civiltà. L'Italia può guardare all'Oriente con la massima coscienza, senza debolezze esotiche, senza sospetti e pericoli. Lo ha già fatto nei secoli. ***Ed è romana quella civiltà mediterranea che conciliò l'Oriente con l'Occidente e che resta*** *la matrice inconfondibile ed insopprimibile della civiltà contemporanea.*

La rivendicazione è giusta e tempestiva, in un momento in cui ritornano, non dalla storia, ma da presunzioni esclusive professorali, certe teorie nordiche di privilegiati rapporti.

L'Italia fascista e mussoliniana è degna, perchè capace, di riprendere un valore di universalità della civiltà mediterranea.

Oggi che le distanze oceaniche sono superate, i continenti riavvicinati affluiscono a questo cuore del mondo che è il Mediterraneo. L'Italia di Mussolini può rivolgersi ai popoli dell'Asia perchè non le appartiene quella mentalità esclusivamente plutocratica e colonialista che ha creato quella incartapedine di incomprensione fra l'Oriente e l'Occidente, fra la Europa e l'Asia. L'Italia di Mussolini sente che da Roma si può riprendere un compito nuovo, che nel Mediterraneo dove l'Asia giunge, si ritrova una rinsanata universalità.

Il Fascismo, che ha superato i falsi antagonismi tra liberismo e socialismo, colpendoli entrambi nella loro aridità spirituale, raggiungendoli entrambi nella loro contemporanea decadenza, merita che dall'Asia si rivolgano ad esso — non soltanto gli interessi, ma anche le intelligenze e gli animi. L'Italia fascista può essere la naturale iniziatrice di questi nuovi tempi di solidarietà spirituale e culturale fra l'Europa e l'Asia.

L'Italia non occupa territori asiatici. Fondata essa stessa su una perfetta unità nazionale, rara oggi a trovarsi nei grandi Paesi d'Europa e del mondo, non ha alcuna riserva da opporre ai diritti nazionali altrui.

Questo hanno compreso gli studenti di ogni Paese dell'Asia, che hanno salutato nel Duce il più alto interprete dei loro propositi e delle loro espressioni.

L'elogio di S. E. Starace

ai dirigenti dei Dopolavoro d'Italia

ROMA, 22

Oggi si è svolto nel salone delle adunate del Palazzo del Littorio, il rapporto annuale dei Segretari provinciali del Dopolavoro d'Italia.

Erano presenti tutti i funzionari della direzione generale della Opera stessa. Il direttore generale dell'Opera N. D. ha letto la relazione sull'attività svolta nell'anno XI, attività che, confrontata con i risultati organizzativi dell'anno precedente, ha dato una visione chiara e precisa del sensibile progresso fatto in ogni ramo di attività.

Aperta la discussione, hanno preso la parola, su argomenti di carattere tecnico, i segretari provinciali di Venezia, Bergamo, Bari, Sondrio, Campobasso, Grosseto, Catania, e l'ispettore superiore dell'O. N. D. per la Sardegna.

A tutti ha risposto esaurientemente l'on. Starace sul lavoro svolto ed ha tracciato precise direttive per quello che si dovrà svolgere nell'anno in corso.

Il Segretario del Partito, Commissario straordinario dell'O. N. D. ha quindi rivolto al camerata Beretta, direttore generale dell'Opera, il suo elogio per il lavoro appassionato e tenace da lui svolto, elogio che ha voluto estendere a tutti i collaboratori dell'O. N. D., del centro e della periferia.

Il rapporto, durato oltre due ore, si è chiuso con una prolungata entusiastica acclamazione al Duce.

Si conchiude la prima serie dei rapporti tenuti dal Segretario del Partito nei mesi di novembre e dicembre, nei quali hanno partecipato le gerarchie e dirigenti delle seguenti forze:

Associazione fascista Ferrovieri, 123.631, Associazione fascista postelegrafonici 71.153, Fasci Femminili 275.661, Addetti aziende industriali dello Stato 66.599, Sezioni Elementari dell'A. F. S. 93.503, Pubblico impiego 201.231, C.O.N.I., 493.452; Associazione fascista Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione 1586, Dopolavoro 1.997.557. Totale 3 milioni 328 mila 178.

Il bilancio della Giustizia

approvato alla Camera

ROMA, 22.

La seduta della Camera comincia alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

PRESIDENTE estrae a sorte i nomi dei deputati, i quali insieme con l'Ufficio di Presidenza, presenteranno il 1. gennaio alle LL. MM. gli auguri per il nuovo anno. La commissione risulta così composta: Gaetani, Rotigliano, Caprino, Bacci, Gualdi, Tecchio, Alfieri, Cottino, Pace, LEICHT.

Si approvano quindi senza discussione alcuni disegni di legge e dopo breve discussione quello relativo ai provvedimenti per i marittimi iscritti alla Cassa invalidi della Marina mercantile.

Sul disegno di legge «Stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935», prende la parola il Ministro De Francisci, il quale fa un commento rapidissimo alla relazione dell'on. Arcangeli.

In materia di personale occorre ricordare che le norme per le promozioni nella Magistratura non solo sono state approvate dal Parlamento con la legge 5 giugno 1933 ma hanno già avuto attuazione. Sono stati infatti banditi i due concorsi per la Cassazione ed ambedue sono stati espletati. Anche le promozioni da giudice a consigliere di appello con i criteri della nuova legge sono state in parte effettuate e continuano ad esserlo. Anche per le cancellerie sono stati adottati provvedimenti di riordinamento. Sicchè nel campo del personale il lavoro procede ormai in via del tutto regolare. Le promozioni sono state riprese nè subiranno più arresti.

Circa la riforma della legislazione nota che i lavori riguardanti la preparazione del progetto di nuovo codice di procedura civile sono in corso avanzato e la relazione del primo libro potrà essere pronta nei primi mesi dell'anno nuovo. Gli studi preliminari per la riforma delle società commerciali sono pure pressocchè compiute, sicchè nel prossimo anno potrà attuarsi anche questa riforma del codice di commercio. Nel campo degli istituti di prevenzione e di pena segnala in modo particolare i progressi compiuti in ordine alla prevenzione della delinquenza minorile.

Sul riadattamento in genere dei carcerati alla vita civile ricorda che vi sono oggi 177 scuole nelle case di pena, scuole che danno ottimi risultati e contribuiscono potentemente alla riduzione dei detenuti. E' stato anche intensificato a tal fine il lavoro carcerario con largo sviluppo delle colonie agricole, alcune delle quali saranno ora cedute all'Ente di bonifica ferrarese.

Rilevando un'osservazione del relatore, che per l'attuazione delle riforme penitenziarie fasciste occorrerebbero più ampi mezzi, nota che, nonostante queste ristrettezze di bilancio, è possibile ottenere i maggiori risultati. E ciò grazie allo zelo e all'abnegazione dei funzionari, cui il Ministro rivolge un vivo elogio. Essi ormai sanno che in Regime fascista occorre andare sempre più in là dell'adempimento del proprio dovere. (vivissimi applausi).

PRESIDENTE pone in discussione i capitoli. (sono approvati).

Nella votazione a scrutinio segreto tutti i disegni di legge sono approvati; ad unanimità quello relativo al Ministero di Grazia e Giustizia.

La seduta termina alle 17.20; la prossima sarà tenuta mercoledì **3 gennaio alle ore 16.**

Lieto evento

in Casa Calvi di Bergolo

TORINO, 22.

Oggi S. A. la Principessa Jolanda Calvi di Bergolo ha dato felicemente alla luce un bambino.

Altri disordini all'Avana

Tre treni fatti deviare dai rivoltosi

L'AVANA, 22.

Un gruppo di rivoltosi ha fatto deviare tre treni che stavano entrando nella stazione dell'Avana e che trasportavano i partecipanti ad una dimostrazione in favore del Governo e del Presidente Gran Sanmartin e contraria all'atteggiamento di Platt che dà agli Stati Uniti il diritto di intervenire se necessario negli affari di Cuba. Due persone si crede siano rimaste uccise e parecchie ferite. Durante la notte violente fucilerie sono avvenute in diversi punti della città, tra soldati e cittadini.

Si teme il rinnovarsi di disordini. (Radio Stefani)

Un milione pro opere assistenziali

offerto dall'Istit. delle Assicurazioni

ROMA, 22

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni nella sua ultima adunanza ha deliberato di mettere a disposizione di S. E. il Capo del Governo, un milione di lire per la assistenza invernale.

Un grandioso presepio

inaugurato a Milano

MILANO, 22.

Oggi nel pomeriggio, nell'ex palazzo della Borsa, con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo, di S. E. il Cardinale Arcivescovo, di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di molte altre autorità e cittadini è stato inaugurato un grandioso presepio.

La sosta di Simon a Parigi

e le sue "conversazioni d'informazione,,

PARIGI, 22

Il Ministro degli Esteri inglese sir John Simon, accompagnato da Lord Tyrrel, Ambasciatore d'Inghilterra, si è recato alle ore 11,40 al Quai d'Orsay, ove è stato subito ricevuto da Paul Boncour. Al colloquio è intervenuto poco dopo anche il Presidente del Consiglio Chautemps.

Lo scambio di vedute è stato ripreso e si è protratto a lungo nel pomeriggio.

Questa sera è stato consegnato ai rappresentanti della stampa un comunicato sulle conversazioni franco - britanniche, nel quale è detto tra l'altro che Simon, che si reca a Capri per le vacanze di Natale, ha approfittato del suo passaggio a Parigi per far visita al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Affari Esteri. Il comunicato aggiunge che il Ministro inglese e i Ministri francesi hanno proceduto ad uno scambio di vedute complete e amichevoli sulle questioni internazionali attualmente all'ordine del giorno ed hanno specialmente esaminato le prospettive di accordo per una ripresa dei lavori della conferenza del disarmo.

Ossigeno alla Lega

ROMA, 22 (per telefono)

Sir John Simon, giunto la notte scorsa a Parigi, ha iniziato, a quanto informano i corrispondenti parigini, con gli uomini di Stato francesi, l'esame della situazione europea, nei riguardi sopratutto della Società delle Nazioni e dell'eventuale riarmamento tedesco.

Come si riconosce anche negli ambienti ufficiali francesi, non bisogna dare a queste conversazioni una eccessiva importanza. Non si tratta affatto di ricercare una formula d'accordo tra la Francia e l'Inghilterra, nè di stabilire una base qualsiasi per sviluppare una azione ulteriore, ma semplicemente di scambiare delle idee e di mettersi reciprocamente al corrente su ciò che si ritiene possibile o impossibile.

Anche la visita di Simon a Parigi rientra dunque nel carattere dell'attuale fase europea, che è quella delle «conversazioni di informazione».

A parte il fatto delle truculente e sonore dichiarazioni di qualche Ministro balcanico, questa attività diplomatica dura già da qualche settimana nel modo più discreto, e, malgrado tutto, con ritmo più intenso.

Ma poichè l'Europa lavora a quello che Briand amava chiamare «organizzazione della pace» e che sarebbe assai più esatto chiamare organizzazione dei rapporti internazionali fuori delle assise di Ginevra, tutto ciò starebbe a provare il valore dell'avvertimento del Gran Consiglio del 5 dicembre.

Una corrente di idee in questi giorni si fa strada in cerca di accordarsi in tutti i modi perchè si salvi il principio di non prendere alcuna decisione fuori della Società delle Nazioni. Secondo questa corrente le varie Cancellerie d'Europa dovrebbero lavorare intensamente e sudare otto camicie, se occorre, e una volta raggiunto un accordo, quanto basta per proclamarlo un semplice atto diplomatico, ci si dovrebbe tutti precipitare a Ginevra per annunciare il felice risultato delle trattative. Sarebbe un modo come un altro per restituire un po' di ossigeno al moribondo organismo della Lega.

Ciò non toglie che mai come in questo momento, mentre cioè le conversazioni ed i negoziati tra Nazione e Nazione prendono un'andatura sempre più serrata, la procedura ginevrina è apparsa così inutile e ingombrante.

Circa le conversazioni odierne tra il Segretario del Foreing Office e il Ministro degli Affari Esteri francese non v'è dubbio che quest'ultimo non farà che ripetere il punto di vista del suo Governo, ormai già noto su due argomenti essenziali, e cioè nessuna riforma radicale della Società delle Nazioni e nessun riarmamento della Germania nel senso indicato dall'ultimo memorandum del Reich.

La Società delle Nazioni potrebbe subire qualche trasformazione nel senso di rendere più pratica e più leggera la procedura, ma si suppone negli ambienti internazionali che le proposte di Hitler saranno respinte in modo categorico dal Governo francese la prossima settimana. Gli ambienti politici e giornalistici francesi non possono ammettere che la Germania stabilisca una relazione tra il suo riarmamento e il disarmo francese, e concludono affermando che sarebbe assai meglio lasciare, nella peggiore delle ipotesi, piena libertà al Reich di riarmarsi piuttosto che diminuire gli armamenti francesi di un solo fucile.

Frattanto la notizia che le trattative franco - tedesche per un accordo commerciale sono fallite contribuiscono ad aumentare a Parigi il grave senso di diffidenza generale.

Il signor Titulescu, invitato dal Governo francese, sarà a Parigi in visita ufficiale tra pochi giorni, e precederà di poco il signor Hymane, Ministro del Belgio.

A noi non resta che sperare che, dopo tanta fatica, la montagna si decida a partorire qualche cosa di diverso e di meglio del solito ridicolo topo.

Roosevelt eleva il prezzo dell'argento

per non aumentare la circolazione cartacea

WASHINGTON, 22

Il Presidente Roosevelt ha ratificato l'accordo di Londra in base al quale gli Stati Uniti possono utilizzare annualmente 24 milioni di oncie di argento. Di questa massa d'argento metà verrà utilizzata per il conio e la rimanenza verrà conservata dalla Tesoreria in verghe.

Il comunicato che annunzia la ratifica informa che il Governo pagherà l'argento 64 cents e mezzo per oncia, prezzo che supera di 19 cents quello attualmente corrente sul mercato. Lo accordo venne raggiunto durante la conferenza economica mondiale tra gli Stati Uniti, l'India, la Cina, il Messico, l'Australia, il Canadà, il Perù e la Spagna, allo scopo di migliorare la situazione monetaria generale e nello stesso tempo per soddisfare alla richiesta degli Stati occidentali circa la rivalutazione dell'argento.

Nel suo proclama Roosevelt dice tra l'altro:

«Allo scopo di proteggere il nostro commercio estero contro i dannosi effetti delle valute estere deprezzate, ho ritenuto necessario che il prezzo dell'argento venisse elevato e stabilizzato».

Il fatto che l'annunzio di questo piano di Roosevelt viene dato prima dell'apertura del Parlamento, è interpretato nel senso che il Presidente ha voluto evitare la manovra degli inflazionisti al Congresso, manovra che avrebbe potuto condurre all'emissione di altra carta moneta. Inoltre il provvedimento riguardante l'argento dovrebbe favorire il programma governativo di acquisto di oro poichè tenderà ad indebolire il valore del cambio internazionale del dollaro.

Nei circoli finanziari bene informati la decisione di Roosevelt viene considerata come diretta non soltanto a favorire i Paesi produttori di argento, ma anche a rafforzare la posizione economica degli Stati Uniti nell'Estremo Oriente e in altri Paesi a régime monetario basato sull'argento. Inoltre la potenzialità di acquisto di circa metà delle Nazioni del mondo dovrebbe averne notevole incremento.

La "Littorina,, a Budapest

suscita viva ammirazione

BUDAPEST, 22.

Stamane, con la partecipazione del R. Ministro d'Italia e del Ministro del Commercio Fabiny, di autorità, di tecnici e di funzionari delle ferrovie ungheresi, l'autovettura «Littorina» ha compiuto il percorso di prova Budapest-Gyoer e ritorno con una velocità media di circa 110 chilometri orari e massima sui rettilinei, di 140.

Il ministro Fabiny, ha dichiarato alla R. Agenzia telegrafica ungherese la sua vivissima ammirazione per la perfezione della «Littorina», la quale, meglio di qualsiasi altra vettura da lui provata raggiunge la massima velocità senza che i viaggiatori ne risentano.

Segnalazione

Il libro di Pierre Lucius si intitola: «Rénovation du capitalisme» Payot (Paris), ma in realtà è tutta una critica dell'economia liberale: un'analisi dei disastri ch'e ha accumulato in questi ultimi tempi, un tentativo di ricerca dei mezzi idonei a superare la crisi. L'autore esamina le tre esperienze in atto nel mondo contemporaneo: la fascista, la nazional-socialista, la russa. L'esame è, nel complesso, obiettivo. Egli dice, ad esempio, a pag. 168: che «il ritmo molto prudente col quale la rivoluzione fascista ha operato sin qui la sua trasformazione radicale delle istituzioni politiche e giuridiche, è una garanzia dell'avvenire». Quando il Lucius, ai primi del 1933 scriveva il suo libro, il regime fascista non era ancora entrato decisamente nella strada corporativa; comunque, il Lucius stesso afferma a conclusione del capitolo dedicato al Fascismo che «con la disciplina della produzione, organizzata dalle corporazioni» l'Italia ha insegnato a tutti la strada da percorrere. A tutti, non esclusa la Francia, che deve, secondo l'autore, creare le sue corporazioni, tenendo conto del clima storico francese e delle necessità contemporanee. Secondo il Lucius, la società dovrebbe organizzarsi, in questa gerarchia: individuo, famiglia, corporazione, Nazione, Stato. Anche nella produzione dovrebbe essere applicato il concetto dell'ordine e della misura. «Il mondo — conclude il Lucius — è oggi un vasto cantiere ingombro di ricchi materiali che l'uomo ha tratto dalle sue esperienze audaci, in tutti i dominii del pensiero e dell'azione... Annodando il passato al presente, la Francia darà un utile contributo alla restaurazione di un ordine universale, che le deviazioni del liberalismo, hanno gravemente compromesso».

E' un libro, questo, di critica, tanto al liberalismo in economia, quanto di liberalismo in politica. E' notevole che tale critica parta dalla Francia. Nè ci stupisce il fatto che la critica del Lucius, sbocchi nella concezione del corporativismo fascista, il quale realizza una nuova economia lontana tanto dall'economia incontrollata e anarchica dell'individuo, quanto da quella monopolizzata dello Stato. Le esigenze fondamentali dell'individuo e quelle supreme dello Stato, si armonizzano nella corporazione, così come la crea la Rivoluzione fascista.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Un grave lutto del Senato

ROMA, 22.

Stamani è morto il senatore conte Lelio Bonin Longare, Ministro di Stato, Vice Presidente del Senato del Regno.

Egli nacque a Montecchio Precalcino (Vicenza) il 12 luglio 1859. Si laureò in giurisprudenza a Padova nel 1880. Entrato nella carriera diplomatica, dal 1884 al 1887 fu addetto di legazione a Vienna, quindi a Parigi nel 1887-1889 e fu poi chiamato a prestare servizio al Ministero degli Affari Esteri (1890). Dopo una seconda breve permanenza a Parigi come segretario di Legazione fu eletto deputato al Parlamento per il collegio di Marostica, nel 1892. Tale mandato gli fu confermato nelle legislature seguenti, fino al 1904. In tale periodo fu attivissimo Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri. Rientrato in diplomazia, fu Ministro plenipotenziario a Bruxelles dal 1904 a 1910 e Ambasciatore a Madrid dal 1910 a 1917, nel quale anno succedette a Parigi all'Ambasciatore Salvago Raggi e dove rimase fino alla fine del 1921. Nel dicembre del 1924 era stato nominato senatore del Regno e nel 1926 Ministro di Stato. Fu delegato italiano all'assemblea generale della Società delle Nazioni dal 1923 al 1929 e rappresentante dell'Italia alla conferenza economica internazionale di Ginevra. A Washington e a Londra egli svolse attiva opera per la sistemazione del debito di guerra italiano. Dal 1929 era Vice Presidente del Senato.

Tema dettato dal Duce

per il concorso tra i militi

ROMA, 22 (per telefono).

«Milizia Fascista» annuncia che, per ricordare con una simpatica iniziativa il quinquennio dell'assunzione di S. E. Teruzzi alla carica di Capo di Stato Maggiore della Milizia, è bandito un concorso fra le Camicie nere della Milizia stessa sul tema, dettato dal Duce: «Importanza dei battaglioni di Camicie nere». Saranno assegnati quattro premi: da L. 1000 a L. 200.

Il rapporto dei dirigenti sindacali dell'Unione provinciale dell'Agricoltura

30.000 iscritti - 2000 mutilati aderenti - 136 famiglie coloniche a Littoria

Presso la sede dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura si sono riuniti a Udine i componenti del Direttorio Provinciale, tutti i dirigenti di Zona ed i funzionari degli Uffici centrali per l'esame dell'opera sindacale, organizzativa ed assistenziale svolta durante l'anno XI e per tracciare le direttive informatrici del nuovo programma di attività da esplicare nello imminente 1934.

La visita a S. E. il Prefetto

Prima di iniziare i lavori, i funzionari ed i dirigenti di Zona sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto, al quale il Segretario Generale ha esposto l'opera compiuta fino ad oggi dall'organizzazione in obbedienza all'impegno di lavoro assunto all'inizio dello anno».

S. E. il Prefetto ha voluto intrattenersi singolarmente con tutti i funzionari, chiedendo particolari notizie sull'attività di ognuno, ed interessandosi sulle situazioni delle singole Zone dando suggerimenti e direttive per le particolari necessità di ognuna.

Ha espresso infine al Segretario dell'Unione il suo vivo compiacimento per l'efficenza nella quale è stata portata l'organizzazione rurale nel Friuli, spronando tutti a continuare nell'opera di sana assistenza del lavoratore in ogni campo, perchè la propria attività sindacale è una missione.

Il rapporto

Presenti tutti i Segretari provinciali delle categorie rappresentate dall'Unione, la Commissaria provinciale delle massaie rurali, il rappresentante della Sezione Mutilati, i dirigenti di Zona di Cervignano, Codroipo, Cividale, Latisana, Maniago, Spilimbergo, Tarcento, S. Vito al Tagliamento, S. Daniele, Tolmezzo, Pordenone, Udine e tutti i funzionari della Sede, il Segretario Generale apre l'assemblea esponendo l'ordine del giorno dei lavori e dopo brevi espressioni nelle quali inquadra l'attività e l'affermazione data all'Organizzazione in questo fattivo anno XI, dà la parola al Vice Segretario per la relazione dell'

Ufficio segreteria

Non è possibile esprimere in sole parole, dice il co. di Montegnacco, l'attività varia, intensa, e multiforme dell'Ufficio di Segreteria per le sue particolari funzioni di direzione che lo fanno presente in tutti i lavori che trovano compimento nei singoli Uffici dell'Organizzazione. Più che udire parole occorre guardare l'effetto che l'azione sindacale agricola ha prodotto nella nostra Provincia.

L'organizzazione dei servizi, la distribuzione delle competenze, l'indirizzo dato all'attività della Unione, ha risposto perfettamente alle previsioni: tanto che oggi si può affermare si sia realizzata, con una più completa specializzazione dei funzionari, la migliore snellezza nel corso di tutte le pratiche di ordine tecnico-sindacale amministrativo.

I contatti fra l'Organizzazione e i lavoratori rappresentati sono agevoli, pronti e continui. La istituzione di 14 Zone, permette ai lavoratori di avere il più rapido intervento per ogni questione che interessi la vita di produttori, il loro rapporto contrattuale, i loro bisogni.

L'Organizzazione sindacale agricola friulana ormai può considerarsi nella sua struttura rispondente perfettamente alle esigenze delle categorie rappresentate e capace d'affrontare i compiti nuovi che le verranno assegnati.

Con le autorità, con la Federazione degli Agricoltori, con le altre organizzazioni dei lavoratori, i rapporti sono quanto mai cordiali e solidali. Vi è un ammirevole sforzo da parte di tutti i dirigenti degli Istituti Fascisti di ogni genere, inteso a migliorare le condizioni di ambiente e di vita, ed un senso di alta comprensione delle difficoltà e dei bisogni della classe lavoratrice.

L'attività dell'anno XI servirà quale necessario ammaestramento per continuare per quella via che è stata tracciata con fermezza e saldo intendimento di riuscire.

Il Segretario Generale commenta brevemente la relazione che viene approvata all'unanimità dai convenuti.

Viene quindi data lettura alla relazione dell'

Ufficio tecnico assistenziale

Il camerata, cav. Scaroni, dopo un ampio esame dei compiti affidati all'Ufficio che per i suoi vasti limiti di attività estende il suo lavoro in quasi tutti i settori dell'Unione, precisa che nel campo dell'assistenza fiscale l'Ufficio ha seguito attentamente i propri organizzati in ciò che riguarda: la Revisione dei Redditi Agrari e di R. M. le tasse di patenti e sulle industrie e commerci, i dazi sugli attrezzi agricoli, sul bestiame da macello, sul vino somministrato ai braccianti e ai compartecipanti, la tassa di circolazione sui carri agricoli, la tassa bestiame.

Nel settore sociale, l'assistenza si è rivolta con particolare riguardo a modificare l'accordo a suo tempo stipulato con l'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale per quanto riguarda i contributi paritetici, con un altro più aderente alla realtà.

Dopo aver ricordato la cerimonia del 21 Aprile u. s. per la distribuzione dei libretti di pensione, accenna ai rapporti con il Patronato Nazionale, cordiali e continui; alla costituzione di una Commissione d'inchiesta per le case coloniche, alla realizzazione di una disciplina più organica sul Collocamento e sull'avviamento al lavoro dei disoccupati, alla opportunità dell'istruzione professionale dei contadini, alla revisione dei canoni d'affitto, al problema della montagna, all'assistenza sanitaria, all'assicurazione del bestiame; agli Enti Economici per gli ammassi dei cereali.

Anche all'Ente Opere Assistenziali del Partito, continua il relatore, non è mancata la nostra fattiva collaborazione ed i lavoratori, da noi rappresentati, hanno offerto, per l'inverno 1932-33 la cospicua somma di lire 275 mila, raccolta in generi ed in denaro dai Comitati locali dell'Ente stesso.

Per meglio rispondere alle complesse esigenze organizzative ed assistenziali i nostri rappresentanti sono entrati a far parte viva ed operante negli Istituti Enti e Commissioni che direttamente od indirettamente trattano problemi interessanti l'agricoltura, mettendoci in grado di poter far giungere immediatamente la voce dei lavoratori e svolgere un'opera appassionata, maggiormente efficace e benefica, a tutela dei diritti dei nostri rappresentati.

Riferendosi alle denuncie presentate dai produttori bozzoli, comunica i seguenti dati: nell'anno XI 9479 nostri rappresentati, attraverso l'allevamento di 10.697 once di bachi, hanno prodotto 914.567 chilogrammi di bozzoli mercantili. Espone quindi l'opera svolta per la organizzazione della sezione Provinciale delle Massaie Rurali, per il II Concorso «Fedeli alla Terra», per l'inquadramento delle categorie controverse e delle Cooperative Agricole e per la raccolta di tutti i dati tecnici sulla situazione economica della Provincia.

Solo 14 sono le famiglie che hanno immigrato nell'anno XI nella terra friulana.

Queste cifre che per se stesse sono una documentazione espressiva del lavoro compiuto non riescono a dire però quanto sia stata amorevole l'assistenza data a coloro che hanno lasciato il Friuli e quanti i consigli ed i suggerimenti, affinchè i nostri coloni potessero portare con l'innato carattere sobrio e modesto il nuovo spirito vivificatore del Fascismo.

Il camerata Scarcia conclude: «L'Ufficio non ha nulla in sospeso, nè da evadere: noi che ci sentiamo dei fedeli ed umili servitori del Capo, applichiamo qui la sua massima di non rimandare mai al domani ciò che si può compiere nella giornata.

Sentiamo così di servire la causa della Rivoluzione ed assolvere il nostro impegno di fede come Fascisti e soldati del Duce».

Calorosi applausi hanno sottolineato la bella relazione.

Il comm. Di Castri apre poi le discussioni che sono state animatissime da parte di tutti i convenuti. Il dirigente di zona di Maniago fa presente la particolare azione delle Latterie cosidette «Nomadi» a detrimento della attività delle Latterie Sociali, e le condizioni dei Casari adibiti ad altri lavori. In questi argomenti si associano il dirigente di zona di Tolmezzo e di Tarcento il quale espone inoltre la necessità della presenza di un rappresentante dei lavoratori nelle assemblee generali delle Latterie Sociali e Turnarie.

I dirigenti di zona di Cervignano e di S. Vito ed il Segretario provinciale dei coloni e mezzadri rilevano l'opportunità di una revisione ai canoni di affitto specie per le affittanze a danaro, argomento sollevato con particolare interessamento dal dirigente di Tarcento e Gemona per la larga applicazione di questo sistema di conduzioni nelle sue zone.

Particolare campo di discussione è stato dato da tutto l'insieme dei problemi della assistenza fiscale ed organizzativa di più necessaria attuazione nelle diverse zone della provincia.

Tutte le questioni poste sono state esaminate con sereno spirito di obbiettività trovando per ognuna la risoluzione migliore per una sempre più proficua assistenza delle categorie rappresentate.

Il Segretario dell'Unione ha riassunto la discussione dopo aver ampiamente trattato tutti i compiti assistenziali della Unione.

Prende quindi la parola l'avv. Perissutti per la relazione dello Ufficio.

Contratti e vertenze

Il 1933 è stato particolarmente attivo di opere e proficuo di risultati, dice il relatore, e basta considerare le N. 2425 vertenze individuali discusse e risolte sindacalmente a tutt'oggi ottenendo un ricupero di lire 1.535.680 a favore dei N. 4372 lavoratori interessati.

Contro queste vertenze stanno 25 cause demandate alla Magistratura del Lavoro delle quali 8 risolte con esito favorevole e 3 transate prima della spedizione a sentenza con un recupero complessivo di lire 13.220, tre sole sono state chiuse con esito negativo e due sono ancora in corso di causa.

Non è inutile mettere in evidenza il fatto che, su un totale di 2470 vertenze presentate, solo per 25 si è reso necessario l'intervento della Magistratura, mentre ben 2445 sono state totalmente definite attraverso l'organizzazione sindacale, fatto questo che denota chiaramente l'accentuato spirito di conciliazione che ha sempre animato la discussione delle vertenze individuali di lavoro.

Rileva inoltre il camerata dott. Perissutti, che nel corso della trattazione delle varie vertenze, molte furono le materie di studio che richiesero particolare analisi giuridica, e principali fra esse quelle riflettenti:

a) La valutazione nella consegna e riconsegna delle scorte morte nei casi di contrasto fra le epoche di immissione e rilascio dei fondi, con conseguente mancato godimento dell'intero ciclo della annata agraria, in dipendenza della diversità di epoche contemplate fra il vecchio ed il vigente patto di mezzadria.

b) La valutazione della perdita nel conto stalla a carico del colono, con tendenza a sollevare il lavoratori dall'onere pecuniario che gli può derivare dalla oscillazione del mercato e della moneta.

c) La illegittimità, della maggior parte dei sequestri conservativi richiesti dai proprietari per debiti colonici prima dell'effettiva loro maturazione e prima dell'avvento di un reale pericolo di perdita delle garanzie.

d) I privilegi spettanti ai lavoratori per il pagamento delle mercedi loro dovute, conciliando le troppo aride e sorpassate norme del diritto civile, vigenti in materia, con i nuovi principii animatori del sorgente Diritto del Lavoro.

Passando poi alla attività contrattuale dell'Ufficio, fa presente che quest'ultimo periodo di lavoro è stato dedicato allo studio del nuovo contratto provinciale di mezzadria, pensato ed elaborato in ogni sua parte dal Segretario Generale, contratto che, per le sue caratteristiche innovazioni e per i suoi adeguati perfezionamenti, è destinato a dare al rapporto mezzadrile friulano una importanza giuridica di primo piano e ad apportare ad entrambe le parti contraenti tutti quei maggiori benefici effetti che costituiscono i postulati e le aspirazioni del Corporativismo fascista.

Il contratto di mezzadria è già stato presentato alla Federaziona degli Agricoltori e si inizieranno a giorni le discussioni.

E' stato discusso il nuovo contratto per i casari della provincia ed è in studio quello di affittanza mista.

L'attrezzatura attuale dell'Ufficio vertenze permette oggi la più ampia assistenza legale agli organizzati ed il suo pronto intervento in ogni infrazione ai Contratti collettivi, facendo si che anche in questo campo la funzione dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura di Udine assuma il carattere di una vera e propria missione in applicazione alla più umana e cristiana delle massime dettate dal Duce: «Andare verso il Popolo», confortandone la fatica con la solidarietà dello spirito e difendendone i diritti con l'impero della Legge.

Il Segretario generale dopo avere spiegate le principali modificazioni ed innovazioni apportate ai nuovi contratti in discussione precisa ai presenti le deficenze riscontrate e gli indirizzi più opportuni per la trattazione e risoluzione delle vertenze individuali specialmente per quanto riguarda la discussione nelle zone.

Vi consiglio, dice il comm. Di Castri, a rendere pubbliche le discussioni dando a chi vuol essere presente l'esatta sensazione di quello spirito di serenità e di giustizia che vi guida nella conciliazione delle controversie.

Dopo la approvazione della relazione dell'Ufficio vertenze l'Ispettore provinciale riferisce sull'attività dell'Ufficio.

Ispettorato

Dal gennaio ad oggi, sono stati continui e numerosissimi i sopraluoghi fatti nei diversi Comuni della Provincia per l'esame di situazioni locali per la risoluzione di rapporti di lavoro e per la assistenza dei contadini organizzati, dando sempre relazione dell'opera svolta.

In Provincia ho ottenuto, dice il camerata Grandi, con l'intervento diretto l'immediata occupazione di circa un migliaio di lavoratori e fuori provincia sono riuscito a farne emigrare ben 350 di cui un centinaio con carattere permanente.

Una particolare cura è stata però la distribuzione dei servizi dell'organizzazione nella provincia curando di affidare gli incarichi sindacali a quegli elementi che per il loro passato di fascisti o di cittadini davano migliore sicurezza di riuscita.

Documentare in tutti i campi la mia attività è impossibile: Ho obbedito! in questa certezza, in questa volontà, di rendermi utile è tutta compendiata la mia opera.

La relazione, calorosamente applaudita è stata approvata alla unanimità.

Il cassiere economo legge quindi la relazione dell'Ufficio

Amministrazione

Dopo una dettagliata illustrazione dei principali capitoli di entrata e di spesa, del bilancio, il rag. Panni fa il computo di quello che è costato all'Unione ogni organizzato (costo ciascuna tessera distribuita) ed informa che nel 1932 ogni organizzato è venuto a costare L. 23.83 mentre nel 1933 è costato L. 19.19, ovvero lire 4.64 in meno. Si viene quindi a dedurre che nel 1933 con una oculata amministrazione e con equa distribuzione dei servizi si è realizzata una economia di oltre 1/5 sulle spese della gestione 1932 pur dando un'assistenza di gran lunga più completa e realizzando un'organizzazione ben più efficente.

Il servizio contributi, è stato attrezzato in modo da farlo rispondere con miglior aderenza alle esigenze della distribuzione della tassazione e nel 1933 è riuscito alla compilazione di ruoli per un totale di L. 292.005,68 ossia di L. 57.083,68 in più del carico globale del 1932.

L'attività, svolta si è concretizzata in un inquadramento pressochè totalitario che ha superato il doppio di quello al 31 dicembre 1932 e che raggiungerà i 30 mila organizzati a fine anno 1933. Questa cifra fa sì che l'Unione di Udine si è guadagnata l'ambito premio di passare fra le consorelle di prima categoria.

Tale assegnazione, conclude il camerata Panni, di cui l'Unione di Udine si è resa meritevole e capace, è un titolo di massimo orgoglio per tutti coloro che hanno, dal centro alla periferia, in perfetta fusione di spirito e di intenti, cooperato alla mai esausta fatica.

Dopo l'approvazione della relazione che è stata vivamente applaudita, il Segretario generale ringrazia tutti i Funzionari e Dirigenti per l'opera veramente fattiva ed efficace svolta in una atmosfera di cordiale collaborazione nell'interesse e per le fortune del Regime.

La visita al Segretario Federale

Alla chiusura del raduno tutti i convenuti si sono recati alla Casa del Littorio dove, dopo aver deposto una corona di alloro alla memoria dei Caduti fascisti, il Segretario dell'Unione ha presentato i suoi collaboratori all'onor. Barnaba al quale, ha esposto, e in sintesi, tutta la complessa e multiforme attività dei Sindacati dell'Agricoltura, assicurando la piena collaborazione dei Dirigenti Sindacali agli organi del Partito.

Il Segretario Federale, che ha ascoltato con la più viva attenzione la relazione del comm. di Castri, ha avuto parole di lode per l'attività, che egli quotidianamente segue, di tutti coloro che si prodigano per il bene dei lavoratori in questi momenti di doverosa assistenza sociale, che si compie nel nome del Duce.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 22.

La Sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, invariato; Chiusura: contante 89; gennaio 89,15; marzo 91,40; maggio 93.40.

Prodotti alcoolici

olii di semi - surrogato di caffè

L'Ufficio Tecnico, di Finanza per la Provincia di Udine comunica:

Agli effetti del R. D. 27 novembre 1933 n. 1604, che detta le norme per l'attuazione del R. Decreto Legge 2. 2. 1933 n. 23, si avvertono i fabbricanti di liquori e bevande alcooliche, i fabbricanti di profumi ed essenze anche analcooliche, i rivenditori di liquori e bevande alcooliche in bottiglie o al minuto o al banco in bicchierini, i rivenditori di profumi, ivi compresi i parrucchieri che tali prodotti rivendono, i rivenditori di essenze, che col 31 dicembre a. c. scade il termine utile per la presentazione delle denunzie delle qualità e quantità di liquori e bevande alcooliche, profumi ed essenze, comunque detenute od esistenti nelle fabbriche, depositi, esercizi di vendita, bar, trattorie ecc.

La denunzia dovrà essere presentata in doppio esemplare al detto Ufficio Tecnico di Finanza e in essa dovrà essere specificato per ogni qualità di prodotto la relativa quantità in litri nonchè il grado alcoolico — precisando per i liquori e bevande alcooliche i quantitativi di quelli già confezionati in bottiglie originali. Incombe poi ai fabbricanti di liquori e bevande alcooliche nonchè ai fabbricanti e rivenditori di essenze e profumi l'obbligo di munirsi delle licenze annuali di cui agli articoli 1 e 2 del R. Decreto 2. 2. 1933 n. 23.

Ogni altro chiarimento sarà fornito dai funzionari addetti.

— Chiunque vende olii di lino crudo denaturato da detenere esclusivamente in recipienti di latta da Kg. 1 a Kg. 10, dovrà presentare denunzia all'Ufficio Tecnico di Finanza specificando il quantitativo massimo che si intende detenere.

Analogo obbligo incombe agli industriali che impiegano qualsiasi qualità di olio di semi denaturato acquistandola direttamente dalle fabbriche.

— Si avvertono infine gli esercenti alberghi, pensioni, istituti Pii e di educazione ecc. che è vietata la preparazione dei surrogati del caffè, anche per uso proprio, essendo tale fabbricazione soggetta alla prescrizione di carattere fiscale di cui al T. U. di Legge 8 luglio 1924.

* * *

Gli interessati per chiarimenti potranno rivolgersi anche alla Federazione Fascista Friulana del Commercio e alle dipendenti Delegazioni mandamentali.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 22	MILANO 22
Rendita 3.50 olo	93.40	93.27
Consol. 5 olo	93,45	93.40
Obbl. Ven. 3,50	94.20	94.15
B. T. n. 1934	101,20	101.10
B. T. n. 1943	106.25	105.75
B. T. n. 1941	106.25	105.40
B. d'Italia	—	1740
Comit	991,—	991,—
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	183.75
Edison	640,—	637.—
Fiat	—	228.—
Cascami seta	—	221.—
Snia Viscosa	—	215.25
Terni	140.—	140.—
Rubattino		—
Cosulich	22.50	22.—
Assic. Generali	3905	—
Riun. A.	1852	—
Riun. B.	1757	—
Assicurat. Ital.	485,—	—
Francia	74.55	74.55
Londra	62.47	62.47
Svizzera	368,25	368.25
New York	12.30	12,30
Berlino	—	458.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266.50
Spagna	—	157.—
Praga	—	57.—
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 22 - 12
Pubbl. Util. 6 olo	509,—	509,25
Id. s. tot. 6 olo	509,25	509,25
Cr. Nav. 6,50 olo	510,—	509,50
Edison '23 - 6 olo	510,—	510,—
Id. 1931 - 6 olo	508,50	508,50
Emiliana 6 olo	505 —	505,—
Mer. Elett. 6 olo	502,50	502.50
Soc. Es. Tel. 6 olo	498.—	499,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA PROVINCIALE

SPILIMBERGO

La commemorazione di Arnaldo Mussolini

Giovedì, alle ore 21, nel salone Artini, alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio, dei membri del Direttorio; di tutte le autorità e di un folto pubblico di fascisti, di numerose signore e signorine, auspice il Fascio di Combattimento, è stata tenuta la commemorazione di Arnaldo Mussolini, nel secondo anniversario della sua dipartita.

Qui la commemorazione ha assunto un particolare significato di austerità perchè Arnaldo Mussolini nel periodo prebellico fu qualche anno segretario comunale della vicina Travesio, lasciando un ricordo incancellabile della sua bontà e del suo illuminato senso del dovere.

Presentato dal Segretario del Fascio, camerata Amato De Marco, il camerata, pubblicista Mario Maria Pesante, ha tenuto la commemorazione leggendo alcuni brani della «Vita di Arnaldo» scritta dal Duce e chiudendo il suo dire con la lettura del testamento del Grande scomparso.

Un omaggio al Segretario Federale

Al termine dell'assemblea di questo Fascio, della quale abbiamo riferito ieri, il Comandante del Fascio Giovanile, camerata Bruno Marin, ha offerto al Segretario Federale un artistico quadretto in mosaico, opera del Giovane fascista Manlio Michielini, allievo della Scuola Professionale «Irene di Spilimbergo», riproducente un garibaldino che dà con la tromba il segnale dell'attacco.

Il Segretario Federale ha molto gradito l'artistico dono e si è vivamente compiaciuto con il giovane e bravo esecutore.

Per i balilla poveri

Domenica scorsa, a completamento della settimana del Balilla, in ordine alle direttive impartite più di cento balilla sono stati ospiti a pranzo fra le varie famiglie abbienti della città.

Il Commissario Straordinario dell'Opera, C. M. Tomasello, ha, mezzo nostro, rivolge un sentito ringraziamento a tutte le famiglie che con alto senso di civismo, hanno assistito gli organizzati.

Orario dei negozi

Il Delegato Mandamentale dei commercianti comunica che in occasione delle prossime feste natalizie, i negozi devono osservare l'orario seguente:

Domenica 24: vigilia di Natale: negozi generi alimentari, macellerie, rivendite pane: apertura tutta la giornata — Negozi in genere: apertura fino alle ore 12.

Lunedì 25 - S. Natale: chiusura completa tutta la giornata.

Martedì 26 - secondo giorno di Natale: chiusura di tutti i negozi alle ore 12.

Licenze commerciali

Il Delegato Mandamentale avverte tutti gli interessati che le licenze commerciali devono essere inoltrate per la rinnovazione annuale direttamente al Comune entro il 31 corrente.

In Pretura

Diorino Zannier di Martino di anni 31 da Tolmezzo deve rispondere di truffa in danno della signora Regazzoni Carlotta per avere indotto in errore la stessa presentandosi nella sua abitazione e spacciandosi per rappresentante della Ditta Alassio di Oneglia riuscendo così ad ottenere una commissione di Kg. 6 di olio ed a incassare lo importo che poi non consegnava.

Il Pretore in sua contumacia lo dichiara colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi nove di reclusione e L. 1000 di multa. Difesa d'ufficio avv. Gerometta.

— Pietro De Giorgi fu Antonio da Pinzano è imputato: di caccia senza licenza; di detenzione di fucile senza averne fatta denuncia all'autorità; di avere portato fuori dalla propria abitazione un fucile senza la prescritta licenza, di non aver pagato la relativa tassa sulle concessioni governative.

L'imputato conferma i reati contestatigli ed il Pretore lo condanna a L. 200 di ammenda per il primo reato alla lettera, a lire 100 di ammenda per il secondo reato, a giorni 15 di arresto per il terzo e a L. 600 di pena pecuniaria per la tassa sulle concessioni governative. Ordina la sospensione dell'esecuzione per anni 2, la non menzione e la confisca del fucile.

Dif. d'ufficio avv. Gerometta.

— Degli stessi reati del De Giorgio deve rispondere Spedito Rossi di Giovanni di anni 20 da Castelnuovo del Friuli. E' assolto per la prima imputazione per esercizio di caccia senza licenza per insufficienze di prove e dalla detenzione di fucile senza averne fatta denuncia all'autorità per non avere commesso il fatto. E' condannato a giorni 15 di arresto e L. 600 pena pecuniaria per avere portato fuori dalla propria abitazione il fucile senza la prescritta licenza e per non aver pagato la tassa sulle concessioni governative.

Sospesa esecuzione anni 2, non iscrizione e confisca del fucile. Difesa d'ufficio avv. Gerometta.

— Anche Antonio Marcon fu Osvaldo di anni 56 da S. Giorgio Richinvelda deve rispondere di avere esercitato la caccia senza la prescritta licenza, di avere portato fuori della propria abitazione un fucile senza la prescritta licenza e di non aver pagato la tassa sulle concessioni governative.

Si busca L. 200 di ammenda per la prima contravvenzione; giorni 15 di arresto e L. 600 pena pecuniaria per le altre due. Sospesa esecuzione per anni 2 e confisca del fucile. Difesa d'ufficio avv. Linzi.

— Infine Virgilio Campeis di Annibale di anni 22 da Pinzano per la contravvenzione di caccia senza licenza, di detenzione di fucile senza denunzia, di porto di fucile fuori della propria abitazione e di non aver pagato la tassa sulle concessioni governative è condannato a L. 200 di ammenda per la prima contravvenzione; assolto per insufficienza di prove per la seconda, giorni 15 di arresto per la terza e L. 600 per la quarta. Sospesa esecuzione per anni 2, non iscrizione e confisca del fucile. Difesa di fiducia avv. Marco Marin.

— Francesco Cesca fu Francesco, da Castelnuovo del Friuli, è imputato di oltraggio, per avere offeso l'onore ed il prestigio del Podestà di Castelnuovo, alla presenza di più persone. L'imputato a sua discolpa dice che non è stata sua intenzione di offendere il Podestà. Il Pretore, dalle risultanze processuali, lo ritiene responsabile del reato contestatogli e lo condanna a mesi sei di reclusione ordinando la sospensione per anni 5 e la non menzione.

— Pietro Melossi fu Giovanni di anni 80 e Gio. Batta Del Bianco fu Osvaldo di anni 53 entrambi da Toppo imputati di lesioni reciproche, riportate in una rissa avvenuta tra gli stessi, sono assolti: il primo per mancanza di querela ed il secondo per insufficienza di prove.

— Luigi Magagnin fu Pietro da Lustrano di Fontanelle per avere venduto vini e generi alimentari all'ingrosso senza la licenza dell'autorità giudiziaria, è condannato a L. 100 di ammenda.

FLAIBANO

Assistenza invernale

Il locale Comitato E. O. A., in omaggio alle direttive emanate dalle superiori autorità, anzichè provvedere come per il passato per l'assistenza invernale mediante la distribuzione dei generi raccolti, ha istituito la refezione per gli alunni poveri e le persone più bisognose. Le cucine economiche, una in Flaibano e l'altra in San Odorico, hanno già cominciato a funzionare distribuendo la minestra ed il pane a circa un centinaio di bisognosi. Al camerata C. S. Ettore Bertoli, che per Flaibano ha provveduto dei locali e degli utensili necessari dando egli stesso la sua opera di cuoco, ed al Rev. Parroco don Bertoni di S. Odorico che pure ha provveduto acchè la refezione venisse confezionata in canonica sotto la sua sorveglianza, ed a quanti hanno cooperato all'istituzione ed al funzionamento di questa benemerita opera un grazie fascista da parte del Comitato. Questo si augura che la popolazione che tanto generosamente ha contribuito anche quest'anno possa dare ancora onde anche qui possa dirsi d'aver obbedito al Comandamento del Duce di dare una sempre maggior assistenza al popolo italiano bisognoso.

Nel Fascio femminile

Sotto l'egida del Fascio Femminile sono sorte una in Flaibano e l'altra in S. Odorico due scuole di cucito per donne fasciste e Giovani italiane. I corsi diretti dalla sig.na Picco e dalla sig.na Pecile, maestre d'Asilo sono assai frequentati e con entusiasmo e si spera possano dare i frutti che se ne sono promessi i promotori: elevare materialmente e moralmente la donna italiana secondo lo spirito ed il concetto fascista.

Per la giornata della madre e del fanciullo

Le donne fasciste di questo Fascio Femminile con slancio veramente encomiabile hanno provveduto alla confezione di pacchi di vestiario da distribuire alle famiglie povere. Di comune accordo tra il Fascio di Combattimento, il Fascio femminile e l'Opera Nazionale Balilla i pacchi saranno distribuiti domani, giornata della madre e del fanciullo.

Il Natale dei balilla poveri

In omaggio alle superiori direttive il locale Comitato O. N. B. ha provveduto acchè il giorno di Natale, che tanti sogni rosei e belle speranze porta al cuore dei bimbi, non dovesse passare tristemente per i nostri cari Balilla poveri. Essi infatti verranno invitati a pranzo presso famiglie abbienti. L'elenco dei generosi benefattori sarà in seguito pubblicato in segno di riconoscenza.

MANIAGO

Al cinema del Dopolavoro

Per le Feste natalizie il nostro Dopolavoro ha scelto due delle migliori pellicole della grande editrice Paramount: «L'allegro Tenente», gaia operetta viennese, stupendamente interpretata da Chevalier e musicata da Oscar Strauss, che sarà proiettata oggi, e «Sciangai Express» che per la prima volta presenta in Maniago la grande artista Marlene Dietrich, e che sarà girata domani e martedì.

Ricorrendo oggi la giornata della Madre e del Fanciullo, il Dopolavoro ha messo a disposizione del Comitato un congruo numero d'ingressi gratuiti per le proiezioni cinematografiche odierne in favore delle madri e dei fanciulli delle famiglie più numerose e bisognose, onde anche esse possano godersi il divertimento natalizio.

La nota storica

PULFERO

Dai tempi del primo Medio Evo (si vuole sin dal primo duca franco, VII sec.) fino alla caduta della Repubblica Veneta (1797), gli Slavi ebbero la custodia di cinque passi montani: Pulfero, Luico, Clinar, Ciabuzàr e San Nicolò, passi che probabilmente avevano alcune opere fortificatorie, come, ancora al presente, si potrebbero riguardare ultimi resti i «portoni» del Pulfero, già posto doganale.

La strada del Pulfero ebbe grande importanza nell'età di mezzo, quando cioè Cividale era in fiore; ed essa conduceva da questo centro a Caporetto, a Plezzo e via via nell'Europa centrale.

Nel 1562 grave fu il pericolo di peste in tutto questo settore, tanto che il Reverendo Capitolo di Cividale offerse per proprio conto uno scudo d'oro al mese per quelle provvidenze che si appalesavano di prima necessità; si fu allora che il Capitolo, insieme alla Comunità di Cividale e al Monastero di Santa Maria in Valle adottarono norme precauzionali per la custodia del Pulfero, che appariva il punto centrico del morbo.

Il 16 giugno del 1763 «seguì (così scrive lo Sturolo) la memorabile uccisione del Cavaliere e quattro Ufficiali di questa Città (Cividale) fatta da un'intiero esercito de Schiavi al Pulfero diffusamente descritta fra Frammenti delle guerre antiche tra questa Città e la Schiavonia».

Nel gennaio del 1777 si diede principio a restaurare l'antichissima strada del Pulfero; il pensiero era di farla proseguire comodamente anche nei paesi austriaci, onde attirare il movimento verso Cividale. Ma l'Austria tutta presa da pensiero della perdita della Slesia, non s'interessò a questa iniziativa ed intanto sorse la strada Udine-Gorizia, che diede un colpo alla posizione economica di Cividale.

Ora questa arteria, sempre importante, viene asfaltata per disposizione del Governo fascista.

Il Comune del Pulfero è sorto alcuni anni or sono dall'unione di Pulfero, Rodda, Tarcetta; prima il centro del comune era Rodda. Il Pulfero propriamente detto è un agglomerato di case, che sta sulla sinistra del Natisone, su qual fiume è gettato un ponte.

Angelo de Benvenuti

PORDENONE

Per Arnaldo Mussolini

Giovedì sera, alla sede del Fascio, gremita di Camicie nere e alla presenza delle autorità politiche, militari e civili, è stato austeramente commemorato Arnaldo Mussolini nel secondo anniversario della sua morte.

Propaganda aeronautica

Ieri sera al teatro Licinio, affollato di autorità e di cittadini, è stata fatta la proiezione di alcuni film di propaganda aviatoria, per iniziativa del Comando dell'Aeroporto di Aviano.

La serata ha ottenuto vivo successo.

Orario dei negozi per le feste natalizie

La Delegazione fascista del Commercio comunica:

Di pieno accordo con la rappresentanza dei Sindacati ed avuto il consenso delle superiori Autorità, i negozi di Pordenone dovranno osservare il seguente orario:

Domenica 24, vigilia di Natale: Negozi di generi alimentari, apertura alle 8, chiusura alle 12 e 30. Chiusura completa nel pomeriggio.

Macellerie: apertura dalle 7 alle 12; chiusura nel pomeriggio.

Rivendite di pane e forniture a domicilio: dalle ore 8 alle ore 15.

Lunedì 25, Natale: chiusura completa di tutti i negozi indistintamente.

Martedì 26: apertura fino al mezzogiorno di tutti i negozi.

Identico orario sarà osservato nella domenica 31 dicembre e 1. gennaio.

Al personale dipendente, che presterà servizio, sarà dovuto il relativo compenso in base ai vigenti contratti di lavoro.

Si raccomanda la stretta osservanza dell'orario a scanso di gravi sanzioni.

Nuove disposizioni sulle bevande alcooliche

Tutti i commercianti, che desiderassero istruzioni sulle nuove disposizioni riguardanti la denuncia, la introduzione e la vendita di prodotti alcoolici, possono passare all'Ufficio della Delegazione. Si ricorda che la denuncia dei liquori esistenti nei singoli esercizi deve essere presentata entro il 31 del corrente mese.

Le gite sciatorie

Rammentiamo agli sciatori di grosso e piccolo cabotaggio che oggi è l'ultimo giorno utile per le iscrizioni alle due gite sciistiche e cioè per il Rifugio Policreti e per i campi sciistici di Giais. La prima come è noto comprende la domenica ed il giorno di Natale e la seconda invece si risolve tra la mattina e la sera di domani: due gite quindi che offrono larga possibilità di scelta.

Rivolgersi per le iscrizioni alla sede del C.A.I. e Gruppo Sciatori od ai singoli dirigenti.

Pro Befana fascista

Diamo qui il primo elenco delle offerte pervenute a mezzo della raccolta effettuata dalle gentili signore e signorine del Fascio Femminile. Avvertiamo che qui non vi è naturalmente che una parte delle offerte raccolte a tutt'oggi poichè molte schede, anzi la maggior parte, sono tuttora in giro.

Ecco dunque un primo elenco: Lina Barzan L. 10 — Gino Zambon, 5 — Cav. Giacomo Pesce, 5 — Umberto Barutti, 10 — Cav. uff. dott. C. Bottesini, 10 — Mario Fattori, 5 — Alpinolo Palange, 5 — Luigi Quirino Zurarra, 5 — Larese L., 5 — Tuniotto 5 — Mio Ruggero 5 — Cavarzerani avv. comm. Gio. Batta 15 — Cav. Francesco Asquini 100 — Studio ingg. Aprilis e Puiatti 10 — Antonio Coran 20 — Avv. Luigi Barzan 20 — dott. Gerardo Toscano 10 — dott. Michelangelo Chiancone 10 — dott. L. Ferrari 5 — Albergo Toffolon 5 — Lupi dott. Enrico 10 — Regio Istituto Tecnico Inferiore 25 — ing. Gino Canor 5 — Cassa Depositi e Prestiti S. Giuseppe 10 — Ivo Lorenzon 5 — Famiglia Sellenati 10 — avv. Augusto Cassini 10 — Gardenghi 12 — Farmacia Polese 5 — Famiglia Bernardis 5 — dottor Toffoli 10 — Gasparotto 5 — Luigi Zanotti 10 — Vincenzo Vasile 5 — Enrico Marsoni 5 — Carlo Busa 5 — Famiglia Giulio Torres 5 — Co. Giuseppe di Porcia 20 — Gerardo Bulfoni 10 — Ester Caveziel 5 — Fratelli Polon 210 — Marco Romor 5 — Pietro Canton 5 — Fratelli Salvador 5 — dottor Carlo Coiazzi 10 — Pietro Pollini 5 — Maria Chiussi 5 — Lucia Minellono 10 — N. N. 5 — Fratelli Venier 10 — Leone Antonino 5 — avinia Bertoia 10 — Domini 5 — Farmacia Amenta 5 — A. Sartori 5 — avv cav. uff. R. Fagiani 10 — N. N. 5 — dott. Baladelli 10 — Banca Cattolica del Veneto e impiegati 50 — Vittoria Tinti 10 — Antonia Coromer 5 — Ada Tommasi 15 — Lionella Selva 5 — dott. cav Luigi Andres 10 — rag. Cavicchi 10 — Romano e di Prampero 5 — Elena Curtolo 5 — Fratelli Torres 10 — N. N. 5 — avv. Pietro Donini 15 — Carlo Endrigo 20 — Valerio Piovesana 10 — La Macelleria Tolusso ha offerto n. 10 buoni carne da mezzo chilogrammo ciascuno e la macelleria Migotto Aurelio ha offerto n. 6 buoni di carne da mezzo chilo.

(Continua)

Avviso ai premilitari

Si avvertono tutti i premilitari frequentanti il primo corso che le lezioni del corso stesso, continuano regolarmente e che quindi essi devono trovarsi domani, domenica, alla solita ora presso la sede del Comando di Coorte della Milizia (Casa del Fascio).

Riunione di assistenti tessili

Come abbiamo annunciato l'altro giorno nella sede dell'Ispettorato di zona dei Sindacati fascisti dell'Industria ha avuto luogo l'annunciata riunione degli assistenti tessili della tessitura di Rorai Grande del Cotonificio Veneziano. La riunione stessa venne presieduta dall'Ispettore di Zona sig. Ivo Lorenzon che parlò lungamente delle varie questioni interessanti la categoria, tra le quali vennero particolarmente discussi il trattamento economico ed il nuovo contratto collettivo di lavoro.

Al Collegio don Bosco

Ieri nel pomeriggio si è svolta al Collegio Don Bosco la consueta riunione delle patronesse del Collegio stesso. Dopo la relazione sul la attività dell'istituzione è stata effettuata la raccolta delle offerte delle Patronesse pro Collegio.

Un lutto

In ancora giovane età è morto improvvisamente a Udine il farmacista dott. Raffaele Sorel.a, simpatica figura di professionista e di gentiluomo, pordenonese di elezione, suocero del camerata Luigi Vazzoler. La notizia della sua fine improvvisa ha destato vivo cordoglio in quanti lo conoscevano ed avevano avuto campo di apprezzare le sue elette doti di mente e di cuore. Di carattere gioviale egli aveva saputo farsi ben presto nella nostra città molti amici che ora lo rimpiangono con dolore.

Ai figli ed al genero le più vive e sentite condoglianze.

Il mercato di oggi

Buone previsioni vi sono per il mercato di oggi. Il Comune ha fatto accuratamente sgomberare tutte le vie cittadine e specialmente le località dei mercati.

Ormai anche le varie strade provinciali e comunali sono parzialmente sgomberate in modo che vi si può circolare liberamente.

Tutto fa prevedere che il mercato odierno compenserà i nostri commercianti del mancato mercato di sabato scorso.

Prata di Pordenone

Atto di civismo

In seguito ad invito del Podestà, in tre giorni di lavoro, offerto gratuitamente dalla popolazione del Comune, tutte le strade del territorio di Prata e frazioni sono state completamente sgomberate dalla neve caduta abbondantemente nei giorni scorsi.

Veglia danzante del Dopolavoro

A fine d'anno, indetta dal locale Dopolavoro, si svolgerà una veglia danzante, nelle sale superiori dell'Albergo Ceresere Giovanni.

Si prevede un pieno successo, date le numerose adesioni già pervenute alla sede del Comitato. Suonerà un distinta orchestra pordenonese.

Opere assistenziali

Continuano a pervenire delle offerte per le Opere Assistenziali del Comune sia in denaro che in generi alimentari.

Quanto prima pubblicheremo lo elenco dei generosi oblatori, con le singole offerte.

Proroga pubblicazione Catasto

In seguito a domanda presentata dalla locale Commissione Censuaria Comunale, la Direzione Generale del Catasto ha autorizzato una proroga ai lavori di pubblicazione in questo Comune per la durata di 15 giorni e cioè fino a tutto 5 gennaio 1934.

S. QUIRINO

Per il nuovo Catasto

Giovedì è stata trasferita l'esposizione del nuovo catasto dalla stanza a pian terreno del Municipio, riscontrata insufficiente anche per l'assunzione di un secondo aiutante, alla sala al primo piano della Latteria Sociale, gentilmente concessa.

Così il lavoro di controllo ed il relativo inoltro dei ricorsi sarà sbrigato con maggior sollecitudine.

CODROIPO

Nell'Avanguardia

Il comandante dell'Avanguardia comunica:

Stando alle disposizioni emanate dalla Presidenza Provinciale, comando a tutti gli Avanguardisti di intervenire, domenica 24 c. m., all'adunata che si terrà presso la Casa del Littorio.

Alle ore 14, alle ore 15, dello stesso giorno, terrò rapporto a tutti i graduati dipendenti per interessantissime comunicazioni.

Alle ore 16 gli organizzati, saranno liberi per poter accedere gratuitamente al cinematografo educativo.

Ricordo inoltre, che il termine fissato per il tesseramento, è già scaduto.

Il presente serve d'invito personale.

La scomparsa di un ricoverato

Certo Antonio David fu Valentino di anni 64 della frazione di Zompicchia ricoverato presso gli Istituti Assistenziali «Umberto di Savoia», sabato scorso aveva chiesto come di consueto il permesso per recarsi alla propria famiglia nella vicina frazione.

Uscito dai locali non si ebbe più traccia di lui. Non si sa se sia accaduta una disgrazia oppure se sia ricoverato in qualche posto.

RIVIGNANO

Befana fascista

Il Fascio femminile — Sezione locale — sta alacremente organizzando la benefica manifestazione della Befana Fascista. La Segretaria del Fascio — sempre attiva e intraprendente — si è assicurata la collaborazione di parecchie fra le più volonterose insegnanti e camerate, e già procede con lieto esito la raccolta di offerte, in denaro e in natura, presso le famiglie agiate, per portare un provvido aiuto ai Balilla e alle Piccole italiane indigenti del Comune.

Queste belle iniziative rivelano piena comprensione dei doveri del la donna fascista nel campo assistenziale.

POZZUOLO

Beneficenza

Nella ricorrenza delle feste natalizie, il generale co. Giorgio Emo di Capodilista, valoroso Comandante della Cavalleria nelle epiche giornate dell'ottobre 1917, ha fatto le seguenti offerte al paese al quale lo legano indimenticabili ricordi:

L. 100 all'E. O. A. — L. 100 ai poveri della Parrocchia di Pozzuolo.

Il sig. Menazzi Enrico, in memoria del compianto Pietro Della Vedova, ha versato all'Asilo Infantile L. 10.

Gli Enti beneficati vivamente ringraziano.

AQUILEIA

La refezione scolastica

Domani 24 corrente avrà inizio la refezione scolastica da parte del Comitato per l'assistenza invernale, il quale, ad Aquileia e nelle frazioni di Terzo e di Fiumicello, in apposite aule opportunamente disposte, somministrerà gratuitamente le vivande agli scolari più bisognosi.

TARCENTO

L'orario dei negozi per le feste di Natale

La Federazione fascista friulana del Commercio comunica che oggi 23 corrente i negozi potranno usufruire della protrazione di un'ora dell'orario di chiusura.

Domani 24 corrente, vigilia di Natale, i negozi di generi alimentari e le macellerie rimarranno aperti per l'intera giornata.

I negozi degli altri generi saranno aperti nella mattinata.

Al personale che presterà servizio straordinario in tali occasioni dovrà essere corrisposto il dovuto compenso.

CIVIDALE

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

Il Segretario del Fascio invita i fascisti a trovarsi questa sera alle ore 20.30 nella sala del Littorio per assistere alla commemorazione di Arnaldo Mussolini.

Lo sgombero della neve

Mercè l'interessamento del Podestà, lo sgombero della neve è ormai completo. La città ha riassunto il suo normale aspetto, ed il traffico è ritornato alla consueta intensità. In questi giorni sono stati ingaggiati dal Municipio circa 200 disoccupati per la spalatura della neve incontrando una spesa di circa 8000 lire.

L'orario dei negozi per il Natale

Domani, domenica, i negozi di generi alimentari, macellerie e panetterie, rimarranno aperti durante la intera giornata, mentre gli altri rimarranno aperti fino a mezzogiorno. Lunedì, giorno di Natale, i negozi, compresi quelli di generi alimentari, rimarranno completamente chiusi.

La giornata della madre e del fanciullo

Domani alle ore 13.30, anzichè alle 9.30 come pubblicato, si svolgerà presso il Cinema-Teatro Corte un trattenimento educativo gratuito per le madri ed i fanciulli da esse accompagnati.

Il Comitato comunale dell'O. N. Maternità e Infanzia ha fatto diramare appositi inviti per tale manifestazione, al principio della quale parlerà alle madri convenute il presidente del Comitato, mettendo opportunamente in luce quanto il Regime va compiendo attraverso l'Opera per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia per l'amorosa assistenza prodigata con tutti i mezzi ed in tutti i campi.

Pro Gorizia-Cividalese

Dopo la sosta di domenica scorsa, causa i campi di giuoco resi impraticabili dalle abbondanti nevicate, domani si riprenderanno le partite per il campionato di seconda divisione.

Rinviata la partita con l'Udinese, i bianco rossi si prestano a ricevere la forte compagine del Pro Gorizia.

Gli ospiti nella ultima partita giocata in casa sono stati battuti proprio dalla Sacilese, fanalino di coda.

La Cividalese è reduce dalla disgraziata partita di Latisana, nella quale ha dimostrato che la forza morale degli atleti bianco-rossi è elevatissima, perchè qualsiasi squadra ridotta con dieci uomini e con altri due contusi, per ottanta minuti di gioco avrebbe ceduto.

Il pareggio ottenuto contro gli azzurri della bassa torna tutto onore degli uomini di Moschioni I.

L'incontro di domani si presenta oltremodo interessante perchè sono in palio i due punti, che servirebbero molto a mantenere la testa del girone e per aumentare il distacco dalle altre squadre aspiranti alla promozione.

Gli ospiti scenderanno sul campo Presidiario con malcelata speranza di vittoria per rimettersi in parte dello scacco matto subito ad opera della Sacilese. La squadra bianco rossa subirà qualche rimaneggiamento nel reparto attaccante. La possibile assenza di Battistella, non ancora rimessosi dall'infortunio di Latisana e la forzata assenza di Tuzet e Bussi hanno costretto l'allenatore a modificare l'inquadratura della prima linea.

Ad ogni modo la forza penetrativa della squadra non diminuisce, anzi si spera di ottenere più assieme e più gioco mobile nel reparto attaccante con l'inclusione di Zampa a interno sinistro.

La prima linea bianco rossa, mancava del cannoniere; ora speriamo sia trovato e con Mulloni in ottima ripresa, non dovrebbe mancare il trascinatore.

Dietro le cose stanno meglio: la difesa imperniata su Brusin è ottima; così la mediana domani riavrà come laterale sinistro il cap. Moschioni I. La vittoria non dovrebbe dunque mancare ai locali e non mancherà se gli atleti in campo daranno tutto se stessi dal primo all'ultimo minuto.

Il pubblico e gli sportivi cividalesi non dovranno mancare a questo interessante incontro ma riversarsi in massa al campo sportivo per dare tutto il loro incitamento agli atleti bianco rossi.

Per le opere assistenziali

Al locale Comitato E. O. A. dal 16 al 22 dicembre 1933 sono pervenute le seguenti offerte:

Zanutto Guido, L. 50 — Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Cividale, 300 — Piero de Paciani e famiglia: 1 quintale di granoturco bianco — Ditta Angelo Linda di Cividale: 22 maglie da donna, 32 mutande da uomo — Medves Amedeo, lire 20 — Brosadola avv. Pietro e figli, 100 — Gruppo donne di Azione Cattolica, 100.

Il Segretario Politico, Presidente del Comitato, ringrazia i generosi oblatori.

PREMARIACCO

Celebrazione della giornata della madre e del fanciullo

Domani 24 corrente, alle ore 10.30, nella sala del teatrino del Dopolavoro, sarà solennemente celebrata la Giornata della Madre e del Fanciullo. In tale occasione saranno distribuiti i pacchi della Befana fascista ai bimbi non abbienti ed inoltre saranno conferiti sei premi di natalità deliberati dal Comune, per un importo totale di 1100 lire a favore delle madri bisognose con maggior numero di figli.

A tale cerimonia sono invitate le associazioni, gli enti, le autorità e la popolazione del Comune.

VISCO

Trasferimento

E' stato festeggiato in un cordiale radunò il brigadiere sig. Angelo Gardin, ottimo funzionario che da parecchi anni trovavasi in questo Comune e che è stato trasferito ad una più importante Stazione.

Al simposio sono intervenute tutte le autorità locali, le quali hanno rivolto al brigadiere Gardin, — che tanta stima e sì vive simpatie godeva tra la popolazione — il più fervido e augurale saluto.

PAVIA DI UDINE

Film "Camicia nera„

La Sezione del Dopolavoro di Pavia di Udine che gestisce il Cinema Teatro Dopolavoro di Pavia di Udine presso la «Casa del Combattente» darà una rappresentazione straordinaria con esecuzione parlata: «Camicia nera».

Il Film degli italiani, la sintesi e rievocazione storica della guerra e della Rivoluzione fascista. Il programma delle rappresentazioni, per maggior comodità del pubblico dei paesi contermini, sarà il seguente: Domenica 24 dicembre Vigilia di Natale, prima rappresentazione alle ore 15 — 2. rappresentazione alle ore 19.30. — Lunedì 25 giorno del S. Natale: due rappresentazioni alle ore 15 ed alle ore 19.30 — Martedì 26 dicembre: due rappresentazioni per il pubblico nel pomeriggio come il giorno di Natale.

Durante le mattinate dei suddetti giorni la rappresentazione sarà riservata alle organizzazioni del Regime.

La stoica morte di una piccola italiana

La famiglia del camerata Umberto Comuzzi, esercente una trattoria nella frazione di Percotto, alla distanza di otto giorni precisi è stata colpita da una grande dolore, la perdita di due bambine una di 11 anni ed una di 13 anni, morte in una settimana con un morbo crudele che a nessun perdona. La piccola Elia è morta all'ospedale di Udine, ove era ricoverata d'urgenza senza poter avere al capezzale i genitori, i quali causa la bufera di neve che imperversava rimasero bloccati per la strada. L'altra sorellina, a nome Lucina, soccombette l'altra mattina a casa sua assistita dai genitori e parenti. Quando si sentiva vicina alla fine la povera Lucina chiamò il babbo e gli disse d'inginocchiarsi vicino ad essa e pregare per lei. — Io debbo morire babbo: disse, appena morta vestimi di Piccola Italiana, che io andrò in Paradiso a pregare per te e per la famiglia.

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale informati della bufera abbattutasi sulla famiglia Comuzzi, avevano, con gentile pensiero, inviato magnifiche palme di fiori bianchi ed avevano incaricato il Commissario del Fascio dott. Sandrini che li rappresentasse ai funerali. Così pure il Podestà co. dott. Lovaria. Abbiamo notato inoltre il dottor Mario Soldà presidente del locale comitato dell'O. N. B. anche per il presidente provinciale, il giudice conciliatore e tante altre persone.

Precedeva il corteo funebre il clero, numerosissime corone di fiori, le rappresentanze dell'Opera Balilla e delle Associazioni Cattoliche. Dietro al feretro portato a spalla da giovanette bianco vestite, seguiva il padre accasciato dal dolore, i famigliari, le autorità, ed il popolo tutto. Dopo la messa, celebrata nella chiesa, il corteo proseguì verso il Cimitero, dove la salma fu tumulata tra la generale commozione.

Alla famiglia Comuzzi le nostre più sentite condoglianze.

GEMONA

I prezzi del pane

Il Fascio comunica:

I fornai di qui, aderendo allo invito fatto loro dal Fascio di Combattimento, hanno ribassato il prezzo del pane dal 18 c. m.

La popolazione ne è riconoscente.

Nel Fascio Giovanile

Il camerata Alessio Poinelli, vecchia Camicia nera, è stato nominato Comandante del Fascio giovanile di Combattimento in sostituzione del Comandante prof. Amilcare Zumino dimissionario, per ragioni professionali, riconosciutegli dal Segretario Federale.

Opere assistenziali

Il Comitato porta a conoscenza: La Cooperativa agricola di consumo offre n. 100 buoni per generi di prima necessità da prelevarsi nel suo negozio. Buoni da consegnare a famiglie bisognose di assistenza.

Hanno fatto offerte: De Rocco Giovanni lire 10; Ditta Della Marina Sebastiano indumenti vari per la Befana fascista; 2.a offerta sig. Alfeo Barazzutti due pranzi per Natale all'Albergo Centrale.

Riunione dei capiborgata

Il Presidente del Comitato opere assistenziali invita i componenti il Comitato ed i capiborgata a trovarsi domenica 24 corrente alle ore 17 nella sede del Fascio, per aggiornare l'opera assistenziale.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 - XI.

FIUME VENETO

BOTTES GIOACCHINO, Pietro, 9. 6. 1908 - Bracciante
BOTTES PIETRO, Giuseppe, 27. 12. 1860 - Stradino C.
BOMBEN GIUSEPPE, Pietro, 23. 2. 1897 - Falegname
BOREAN ANTONIO, Giuseppe, 10. 7. 1895 - Mezzadro
BOMBEN BENEDETTO, Marco, 9. 12. 1877 - Operaio
BORTOLIN ANGELO, Pietro, 7. 6. 1897 - Contadino
BUTTIGNOL TULLIO, Luigi, 29. 9. 1888 - Contadino
BERTOIA GIOVANNI, Domenico, 22. 12. 1884 - Agricoltore
BOCCALON ERNESTO, Giuseppe, 10. 2. 1897 - Contadino
BATTAGLIN PIETRO, Giovanni, 13. 6. 1884 - Contadino
BEDIN ANTONIO, Giuseppe, 13. 6. 1896 - Bracciante
CINAT FRANCESCO, Gioacchino, 26. 10. 1881 - Contadino
CHIAROT ANTONIO, Marco, 4. 12. 1877 - Agricoltore
CROZZOLI VITTORIO, Pietro, 28. 11. 1875 - Agricoltore
CANDIDO ANGELO, Luigi, 4. 10. 1882 - Contadino
DEL BIANCO GIOVANNI, Giuseppe, 28. 5. 1802 - Agricoltore
DE COL ERNESTO, Pasquale, 16. 5. 1890 - Agricoltore
DOLFO FERDINANDO, Francesco, 9. 7. 1877 - Muratore
DOLFO ANGELO, Francesco, 20. 9. 1879 - Agricoltore
DEL BEL BELLUZ Luigi, Mariano, 17. 5. 1889 - Agricoltore
DE LORENZI ALBINO, Giovanni, 22. 7. 1909 - Contadino
DEL BEL BELLUZ SEBASTIANO, Mariano, 22. 10. 1879 - Agric.
FAVRET EUGENIO, Marco, 16. 9. 1891 - Agricoltore
FAVOT VITTORIO, Clemente, 11. 4. 1882 - Agricoltore
GAIOTTI ANGELO, Bernardo, 1. 7. 1892 - Manovale
GROTTO MICHELE, Giuseppe, 24. 12. 1901 - Casaro
GOBBO GIOVANNI, Luigi, 9. 3. 1878 - Capo Stradino
GAMBIN LUIGI, Marco, 31. 12. 1885 - Agricoltore
MASCHERIN LUIGI, Giuseppe, 15. 1. 1895 - Agricoltore
MUZZIN GIOVANNI, Giov. Battista, 3. 11. 1895 - Agricoltore
MARTIN PIETRO, Giuseppe, 20. 5. 1898 - Agricoltore
MARIUZ GIUSEPPE, Antonio, 3. 9. 1909 - Operaio
MANZON OSVALDO, Giovanni, 26. 10. 1899 - Agricoltore
MARCUZZI SILVIO, Vincenzo, 16. 4. 1891 - Falegname
MUZ GIUSEPPE, Marco, 24. 8. 1883 - Agricoltore
PUPPA ACHILLE, Girolamo, 12. 6. 1896 - Medico
PELLA SILVIO, Vincenzo, 21. 1. 1897 - Muratore
PIN PIETRO UMBERTO, G. Battista, 23. 10. 1892 - Elettricista
PICCININ VITTORIO, Giovanni, 4. 1. 1903 - Agricoltore
PELLA LUIGI, Antonio, 2. 9. 1887 - Agricoltore
PASUT GIUSEPPE, Giovanni, 31. 8. 1885 - Stradino
PELLARIN EMILIO, Giovanni, 21. 7. 1896 - Agricoltore
PAVAN SANTE, Pasquale, 15. 8. 1889 - Agricoltore
PILOT GIACOMO, Tomaso, 21. 3. 1889 - Agricoltore
RUBLI FORTUNATO, Giovanni, 1. 12. 1888 - Agricoltore
SANTAROSSA CARLO, Antonio, 12. 8. 1894 - Fruttivendolo
SERRAZANETTI IVO, Raffaele, 23. 10. 1898 - Impiegato
SARTOR MARINO, Olivo, 18. 9. 1880 - Bracciante
SACILOT VINCENZO, Angelo, 24. 3. 1894 - Agricoltore
SANDRON AUGUSTO, Angelo, 23. 7. 1877 - Muratore
TURRI GIOVANNI, Ignazio, 12. 2. 1898 - Operaio
VERARDO G. BATTISTA, Osvaldo, 23. 10. 1879 - Stradino
ZUCCHET PIETRO, Pietro, 15. 7. 1893 - Bracciante
ZUCCHET PIETRO, Marco, 12. 12. 1891 - Bracciante
ZANESE GIUSEPPE, Antonio, 30. 7. 1894 - Pensionato
ZAMBON UMBERTO, Angelo, 22. 9. 1882 - Pensionato
ZAMBON SILVIO, Giuseppe, 29. 5. 1898 - Sarto

FORNI AVOLTRI

ROMANIN GIOVANNI, Giuseppe, 4. 5. 1909 - Bracciante
ROMANIN EUGENIO, Floreano, 24. 10. 1904 - Contadino
ROMANIN ATTILIO, Lazzaro, 6. 11. 1903 - Bracciante

ENEMONZO

CORTIULA GIUSEPPE, Giacomo, 22. 1. 1908 - Meccanico
DURATTI OSCAR, Pietro, 18. 1. 1907 - Studente
FACHIN PIETRO, Antonio, 4. 4. 1892 - Boscaiolo
PASCOLO GIOVANNI, Giuseppe, 17. 9. 1907 - Ag. di Negozio
POZZANA OLINTO, G. Batta, 12. 12. 1902 - Muratore
PETUS DAVIDE, Giovanni, 5. 4. 1901 - Muratore

LATISANA

Assistenza invernale

Si è adunato ier l'altro il Comitato locale dell'E. O. A. sotto la presidenza del Segretario del Fascio, il quale — in considerazione delle critiche condizioni in cui sono venuti a trovarsi i bisognosi a seguito delle recenti nevicate e della seguente sospensione dei lavori — ebbe a disporre d'urgenza l'immediato funzionamento dell'assistenza.

Ripartito le singole, precise attribuzioni a ciascun componente il Comitato per il più disciplinato e regolare funzionamento dell'erogazione degli aiuti, vagliate le centinaia di domande dei richiedenti e predisposto ogni particolare in proposito, fino da ieri è in piena efficenza la erogazione di pane e buona, abbondante minestra a circa 250 beneficati.

Ma il numero degli assistiti va notevolmente allargato — vorremmo dire quasi duplicato — mentre i fondi a disposizione del Comitato sono invero limitati per cui il Segretario del Fascio ha fatto alla cittadinanza un nuovo, particolare, vivissimo appello perchè tutti coloro che possono abbiano a contribuire alla nobilissima azione.

Pubblicheremo i nomi e le offerte che perverranno all'Ente il quale fa pieno affidamento sulle tradizioni di squisita delicatezza d'animo della popolazione latisanese.

Atto onesto

Elena Eresan, domestica presso il Bar Durigatto di qui, rinvenne — abbandonato sur un tavolo dell'esercizio — un portafoglio contenente la somma di L. 1550. Il denaro fu qualche tempo dopo consegnato dalla brava giovane al legittimo proprietario.

L'esemplare atto di onestà merita particolare segnalazione ed il plauso dovuto.

Il prezzo del pane

Il Forno Economico Comunale «Cannelliotto» concentrato — per la sua amministrazione — nella locale Congregazione di Carità, venderà da domani il pane ai prezzi seguenti:

Pane di lusso (in cornetti e altre forme) sino a gr. 100, L. 1.70 al Kg. fatto con farina miscellata nel tipi 0. — Pane di lusso confezionato col tipo di farina predetta, L. 1.60 al Kg. — Pane comune confezionato con farina tipo 2 a L. 1.30 al Kg.

Il predetto forno — attrezzato secondo la moderna tecnica — risponde appieno alle esigenze del pubblico che apprezza l'ottima qualità e la perfetta esecuzione del pane e vede nella fiorente istituzione un giusto calmiere in questo alimento di prima necessità. Gli Amministratori del Forno Economico hanno in questi di acquistato un furgoncino per il trasporto del pane a domicilio dei clienti. L'istituzione che esula completamente da scopi di lucro merita ogni appoggio.

E. O. A.

Nella definizione d'una vertenza tra il Forno Economico Comunale «Cannelliotto» ed un proprio dipendente, l'Amministrazione dell'Ente ha versato al locale Comitato pro Opere Assistenziali, l'importo di L. 100 potute risparmiare nella liquidazione proposta dall'organo sindacale competente in confronto d'una proposta amichevole precedentemente svolta dal Segretario del Fascio.

RONCHIS

Prestazioni volontarie

E' doveroso segnalare i nomi dei militi, Giovani fascisti ed avanguardisti di qui che per risparmio di spesa da parte del Comune diedero volontariamente e gratuitamente la loro opera per la spalatura della neve dal centro del Comune stesso: Ignoto Luigi — Valvason Giuseppe — Padovan Giuseppe — Meneghelli Umberto — Biason Fiorindo — Sbaiz Ugo — Fontana Luigi — Concina Luigi — Buttò Giuseppe — Faggiani Angelo — Mauro Vittorio — Garzon Francesco — Podrecca Guerrino — Buttò Valentino — Gigante Gino — Bidin Ferruccio — Guerin Epifanio — Vigneduzzo Luigi — Maurizio Egidio.

E' quanto mai esemplare e sintomatica la spontanea offerta della gratuita prestazione d'opera da parte dei suddetti giovani, il cui nobile gesto fece particolare, ottima impressione alla cittadinanza.

Abolizione delle regalie

Il Segretario del Fascio ottenne dagli esercenti del luogo, che in sostituzione delle regalie e mance per Natale e Capo d'anno — sorpassata usanza — il versamento di lire cinquanta cadeuno pro Ente Opere Assistenziali.

CERVIGNANO

Alla Congregazione di Carità

Diamo l'elenco dei Commercianti di questo Comune che hanno voluto devolvere a favore di questa Pia Istituzione un contributo in denaro in luogo del torrone od altre regalie che i commercianti e rivenditori di generi commestibili usano fare ai propri clienti in ricorrenza delle Feste di Natale, contribuendo così ancora una volta a rendere più larga ed efficace l'assistenza che la Congregazione di Carità deve prestare agli indigenti ed ai vecchi ricoverati nella Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli»:

Ditta Dreossi e Sillig, L. 100 — Ponton Vincenzo, 30 — Chiaselotti Pietro, 5 — Tiberio Giusto, 5 — Gervasutti Valentino, 30 — Filiputti Elvira ved. Gregoris, 40 — Toso Margherita, 5 — Fornasir Caterina, 30 — Milocco Adelchi, 20 — Fattor Giuseppe, 15 — Fogar Maria n. Lovrinovich, 5 — Parmeggiani Domenico, 10 — Dreossi Adamo, 5 — Grattoni Luca, 10 — Driussi Carlo (forno), 5 — Bolpet Lucia ved. Fedri, 10 — Fratel Deluisa Angelo ed Edoardo, 10 — Olivotto Mario, 10 — Puntin Pietro (macelleria), 50 — Fornasir Maria ved. Mosettig (macelleria) 30 — Manziolo Silvio (macelleria), 30 — Delpiccolo Giovanni (macelleria), 20.

Totale raccolto L. 475.

Soltanto il locale Spaccio delle Cooperative Operaie ha dichiarato di non versare l'oblazione a questa Congregazione di Carità in luogo delle regalie natalizie ai clienti.

I prezzi del mercato

Si è svolto in Cervignano il terzo mercato del mese che, malgrado le abbondanti nevicate dei giorni scorsi le quali resero le strade in disagevoli condizioni di transito, ha avuto lo stesso un ottimo esito sia per concorso di pubblico che per affluenza di merci e derrate.

Si sono avute buone trattazioni e conclusioni di numerosi affari. Il mercato franco del bestiame del terzo giovedì invece non ha avuto luogo poichè in seguito al gelo delle strade non è stato possibile ai proprietari del bestiame di poterlo fare arrivare sul mercato. Diamo qui di seguito i prezzi praticati sul mercato stesso:

Frumento al q.le da L. 76 a 80 — Granoturco bianco da 38 a 40; idem giallo da 38 a 41 — Patate da 30 a 35 — Fagioli da 80 a 200 — Vino nostrano all'hl. a L. 130; id. importato da 80 a 110 — Paglia al q.le da L. 7.0 a 7.50 — Fieno da 9 a 12 — Erba medica da 14 a 17 — Avena da 50 a 55 — Legna da ardere da 6 a 13 — Buoi a peso vivo da 100 a 200 al q.le — Vacche da 140 a 170 — Vitelli da 180 a 220 — Suini da 340 a 360 — Galline a peso vivo al Kg. da L. 4.20 a 5 — Tacchini da 4.50 a 5 — Polli da 4.70 a 5.50 — Oche a 4 — Anitre da 4 a 4.30 — Conigli da 1.80 a 2.20 — Uova al pezzo da 0.55 a 0.60 — Latte al litro a 0.70 — Capponi al Kg. da 5.50 a 6 — Galline faraone da 5.50 a 6 a peso vivo.

Frutta e verdure: Arance al Kg. da L. 1.30 a 2 — Limoni al pezzo da 0.09 a 0.12 — Mele al Kg. da 0.00 a 2.20 — Noci da 3.50 a 4.40 — Nocciole da 3.50 a 5 — Datteri da 1.20 a 1.80 — Pere da 1.40 a 2.40 — Mandarini da 1.20 a 1.50 — Castagne da 1 a 1.60 — Mandorle da 2.30 a 4 — Fichi secchi da 1.30 a 2 — Aglio da 1.10 a 1.60 — Cipolla da 0.40 a 0.60 — Radicchio da 1.60 a 3 — Patate da 0.40 a 0.45 — Spinacci da 1.20 a 1.50 — Cavoli da 0.80 a 1.30 — Verze da 0.60 a 0.90 — Cavolfiori da 0.80 a 1.40 — Sedani da 1 a 1.50 — Rape da 0.20 a 0.80.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riunione dei Segretari dei Fasci

L'altro giorno nella Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» l'Ispettore di Zona ha convocato tutti i Segretari dei Fasci del Mandamento.

Sono state esaminate le situazioni dei vari Comuni relativamente su quanto riguarda l'Ente Opere Assistenziali.

L'orario dei negozi nelle Feste Natalizie

Il Delegato Mandamentale della Federazione comunica che oggi sabato 23 corrente i negozi cittadini potranno usufruire della protrazione di un'ora nell'orario di chiusura.

Domani domenica, vigilia di Natale, i negozi di generi alimentari e le macellerie rimarranno aperti sino a mezzogiorno. Il giorno di Natale, ad eccezione delle macellerie, chiusura completa. Martedì seconda festa di Natale potranno chiuderli alle ore 12.

I prezzi del mercato

Cereali: Granoturco bianco da lire 37 a 40; giallo da 37 a 41; Frumento da 78 a 81; avena da 61 a 62; orzo a 60; segala 48; fagioli da 60 a 70.

Verdura: radicchio da 65 a 75; insalata da 65 a 75; verzuttini da 35 a 45; verze 30; cappucci 30; carote 40-50; sedano 80-90; cipolla 40-50; cipolline 120-130; cavolfiori 50-60; verzerave 25-30; patate 22-25. q

Frutta: mele 65-220; pere 125-160; castagne 60-70; uva 180-230; noci di Sorrento 325-350; nocciole 290-300; arachidi 160-180; lupini 60-70; cachi 70-80; mandorlato comune 440-450; nespole 80-90; carrubbe 50-60; mandorle 340-360, fichi secchi 90-130; limoni 7-8 ognuno.

Galline da lire 4-4.40 al kg. pollastri 4.50-5, tacchini 3.50-4.50; anitre da 2 a 2.50; oche ingrassate da 4.50 a 5; faraone da 5 a 6; conigli da 1.60 a 2.

TOLMEZZO

Pro E. O. A.

In memoria di Valentino Nogaro, gli impiegati delle Imposte Dirette, hanno versato al Comitato comunale E. O. A., la somma di L. 25. — Il dott. avv. Luigi Quaglia ha versato allo stesso Comitato la somma di L. 300.

L'Ente beneficiato ringrazia.

* * *

Hanno fatto oblazione all'E. O. A. Comitato di Tolmezzo:

Comando Battaglione Tolmezzo, L. 210 — S. A. Cartiera di Tolmezzo, 500 — Giovanni Candussio, 50 — Il Comitato sentitamente ringrazia.

La giornata della madre e del fanciullo

Come stabilito dalle autorità si svolgerà domani la giornata della Madre e del Fanciullo. Alle ore 8 sarà celebrata una messa in Duomo. Al camerata Cacitti Lucenti sarà consegnato il premio di cinquecento lire, essendo risultato in possesso di maggiori titoli, avendo fra l'altro quello d'aver sposato un'orfana di guerra.

Mostra di lavori

Domani, nei locali ove ha sede il Fascio Femminile, saranno esposti i lavori di cucito, taglio e confezione, eseguiti dalle giovani fasciste tolmezzine.

La mostra è interessante e le signore si facciano un dovere di visitarla, perchè tale iniziativa va sostenuta ed incoraggiata, rappresentando un carattere di virtù famigliare.

Famiglie benefiche

Nel dare l'elenco delle famiglie che hanno ospitato dei Balilla nel giorno della chiusura della settimana balillistica, sono stati involontariamente omessi i seguenti:

Prof. G. Ghiretti ha accolto 1 Balilla — Muner 1 — Cacitti Severino, 1 — D'Orlando 2 — Ing. Rinoldi 1 — Cacitti Dante 1 — Busolini 1.

La pesca del Balilla

La Mostra dei doni per la Pesca del Balilla, è stata allestita nella sala d'angolo al pian terreno del nuovo Tribunale.

Pel Natale dei poveri

Il Comitato comunale E. O. A. ha deliberato che anche quest'anno abbia luogo, nel giorno di Natale, il pranzo pei più bisognosi, nei locali della Cucina economica, di concerto colla Congregazione di Carità.

Inoltre ad ogni famiglia assistita, sarà fatto consegnare un quantitativo di carne in proporzione del numero dei componenti.

Nel Cinema

Domani sarà proiettato il film parlato in italiano «Il Principe D'Arcadia». Precederà giornale luce sonoro e seguiranno i cartoni animati.

Beneficenza della Cooperativa

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Carnica di Consumo e di produzione, nella seduta consigliare del 21 corrente ha deliberato l'erogazione della somma di L. 5000, a favore delle Opere Assistenziali.

Seguendo i criteri degli anni passati, la somma è stata suddivisa come segue, e sono state impartite disposizioni ai gerenti delle Filiali perchè provvedano generi alimentari, fino alla concorrenza della somma ad ognuno assegnata.

Amaro L. 100 — Ampezzo 150 — Aria Piano 100 — Avausa 100 — Cedarchis 100 — Chiusaforte 150 — Collina 100 — Comeglians 200 — Enemonzo 200 — Forni Avoltri 100 — Givigliana 100 — Lauco 150 — Avaglio 100 — Moggio 150 — Ovaro 200 — Paularo 100 — Paluzza 150 — Posaris 100 — Preone 100 — Ravascletto 150 — Resia 150 — Resiutta 100 — Rigolato 200 — Salino 100 — Sappada 200 — Suttrio 150 — Tarvisio 150 — Timau 100 — Treppo Carnico 200 — Ugovizza 100 — Verzegnis 100 — Villasantina 150 — Zuglio 100 — Tolmezzo 200 — Cedarchis 100 — Illeggio 100.

Inoltre è stata deliberata l'erogazione di mille lire in esclusivo favore dei soci della Cooperativa più bisognosi di soccorso.

Nella Cooperativa

I Consiglieri di amministrazione, eletti nell'assemblea generale del 17 corrente, riunitisi in consiglio, hanno deliberato le seguenti nomine:

geom. Silvio Delli Zotti, presidente — Giuseppe Screm, vice presidente.

PONTEBBA

"Camera nera,,

Ecco il programma delle proiezioni sonore per domenica, lunedì e martedì prossimi:

Domenica e lunedì il film «Fra Diavolo» parlato in italiano, un interessante film luce e poi a chiusura dello spettacolo i cartoni animati.

Martedì, «La donna proibita», protagonista Irene Dunne che dovrebbe essere la più intellettuale fra le attrici di Holliwood.

Per i giorni 6 e 7 gennaio è preannunciato il grande film «Camicia nera», che tanto entusiasmo ha provocato e in Italia ed all'Estero.

La festa dell'Asilo

Mercoledì scorso all'Asilo Infantile di Pontebba si è svolta la caratteristica festicciola per i bambini dell'Asilo, festicciola che si ripete ogni anno con tanto interessamento e di autorità e di pubblico.

Abbiamo notato, fra i presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, il maresciallo dei carabinieri e molti altri che per necessità di spazio non possiamo elencare. I bravi bambini dell'Asilo ottimamente istruiti dalla brava maestra direttrice signorina Montanari, si sono prodotti in graziose e applaudite dizioni, cori e danze. Il pubblico, formato per la maggior parte dai padri e mamme e parenti dei bambini, ha ascoltato con affettuoso crescente interesse le gesta dei loro piccoli applaudendo poi calorosamente. Successivamente fu effettuata la distribuzione dei pacchi natalizi contenenti indumenti, dolci e frutta.

Un dono alla pesca di Udine

A Udine, sotto la Loggia municipale, ove si svolgerà l'annunciata Pesca di beneficenza natalizia, fa sfoggio il regalo offerto dal Dopolavoro e Fascio di Combattimento di Pontebba e consistente in un magnifico esemplare di camoscio abbattuto sulle alte cime dall'infallibile cacciatore Bepo «scatulin».

Una bella idea da parte del Segretario del Fascio e un'ottima figura.

RESIA

La nomina del Podestà

Il camerata Bruno Fiorillo, vecchia Camicia nera, che da un anno e mezzo reggeva il nostro Comune in veste di Commissario Prefettizio, è stato testè nominato Podestà.

La popolazione ha appreso con compiacimento questa nomina. Al camerata Fiorillo vivi rallegramenti.

Le refezioni scolastiche

Per merito del Segretario del Fascio, nelle cinque frazioni del Comune funzionano altrettante cucine per la refezione scolastica. Questa opera assistenziale è in pieno svolgimento.

Gli esami dei premilitari

Martedì furono accompagnati a Moggio, dal capo manipolo geometra Castiglione, i premilitari del secondo corso per sostenervi gli esami. Tutti ottennero la promozione, ciò che procurò le più vive lodi della commissione esaminatrice al bravo istruttore.

Atto di civismo

La popolazione, su invito del Podestà, ha prestato gratuitamente la sua opera per lo sgombero della neve — che aveva raggiunto l'altezza di 70-80 centimetri — rendendo transitabile la strada fino a Resiutta. q

SAN DANIELE

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

Giovedì sera alle ore 21, nella sala del Vecchio Municipio, con l'intervento dell'Ispettore di Zona, del Podestà, del Direttorio, di tutte le autorità cittadine e dei fascisti di S. Daniele si è celebrata la commemorazione di Arnaldo Mussolini.

Dopo che il Podestà ed il Segretario del Fascio ebbero portato all'Ispettore di Zona il saluto della cittadinanza e dei fascisti di San Daniele, il m. Peverini ha commemorato nobilmente Arnaldo Mussolini.

L'Ispettore di Zona ha poi preso la parola per indirizzare alla memoria di Arnaldo Mussolini altre elevate espressioni.

La significativa cerimonia si è chiusa con il rito fascista.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Spilimbergo; visti gli atti a carico di

COLLESAN ANDREA fu G. Batta di anni 61, negoziante, di Spilimbergo, imputato del reato di cui al art. 18, 48 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033 art. 13 R. D. 2 settembre 1932 n. 1225 per avere posto scientemente in vendita litri 30 di aceto di vino non corrispondente alle condizioni prescritte.

OMISSIS

condanna l'imputato suddetto a L. 550 di ammenda ed alle spese del procedimento.

Spilimbergo 9. 12. 1933 - XII.

Il Pretore: f.to *Miglio*

Il Cancelliere: f.to *Buscemi*

Per estratto conforme per uso pubblicazione.

Spilimbergo, li 22. 12. 1933-XII

Il Cancelliere: f.to *Buscemi*

Cronaca sportiva

Gli atesini ospiti dell'Udinese

Domani a Campo Moretti scenderanno, ospiti graditi dei bianco-neri concittadini, i neo-promossi del Bolzano che calano a Udine con la speranza di concludere l'incontro con un onorevole nulla di fatto. L'undici friulano è però troppo tenace e quadrato per temere il confronto con la squadra atesina e siamo propensi a credere che i concittadini usciranno vincitori da questa gara.

Ecco pertanto la probabile formazione delle due squadre:

Udinese: Tonello; Cirri e Bellotto; Da' Pont, Bunino e Pitassi; Peresson, Costa, Abatematteo, Chizzo e Cassio.

Bolzano: Menti; Fabbri e Erlaveo; Candio, Anzaboni e Danti; Steiner, Meneghini, Lux, De Luca e Bonolli.

Dato il valore dei due undici, la contesa si presenta interessante e sinceramente assisteremo ad una combattuta partita che ci farà ricordare i passati incontri dei due undici, disputati nella Coppa Combattenti.

L'incontro avrà inizio alle ore 14 precise e l'entrata al campo è di lire una.

Allievi Udinese - Martignacco

Martedì 27, giorno di S. Stefano, la tecnica squadra degli allievi bianco neri udinesi, ospiterà il forte undici del Martignacco sul Campo Sportivo Moretti.

Club Ciclistico Udinese «Coppa d'inverno»

Nella riunione di mercoledì u. s. il Consiglio direttivo del Club Ciclistico Udinese, udite le dichiarazioni dei preposti alla organizzazione, ed esaminato i percorso della gara «Coppa d'Inverno» fissata per il 28 corrente, ha deliberato, causa il mal tempo persistente, di rinviare detta gara ad epoca da destinarsi.

CRONACA CITTADINA

Lavori pubblici per 1.150 mila lire in Val Resia e in Val Fella

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha autorizzato la riparazione della strada Officina Elettrica - quota 414, in Resia, per l'ammontare di L. 150.000 residuate dai lavori della strada Val Resia.

Ha, inoltre, concesso:

L. 300.000 per il 1. tronco Gniva - Lischiazza e L. 200.000 per il 2. tronco Mulino - Gnivizza della strada Val Resia nel Comune di Resia;

L. 300.000 per il 1. tronco Moggio - Chiaranda e L. 200.000 per il 2. tronco Grauzaria - Rio Fous della strada Vall'Aupa nel Comune di Moggio Udinese.

I relativi lavori verranno iniziati nella primavera p. v.

Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. Provinciale sono pervenute le seguenti offerte:

Cooperativa Friulana di Consumo	L. 2.000
Società Cementi del Friuli	» 1.000
Canapificio Udinese	» 500
Rag. Silvio Moro	» 100
Impiegati della Cassa Naz. Malattie Addetti al Commercio	» 180
Per la nomina a cavaliere del camerata dott. Ceschiutti, un gruppo di amici ha offerto	» 152

Il Segretario Federale ringrazia.

Il corso automobilistico per Giovani Fascisti

Presso il primo Gruppo Rionale «Pio Fischiutta» avrà inizio il giorno di giovedì 28 corr. il corso teorico automobilistico che sarà svolto dal sig. Seminiendi Umberto, e riservato ai Giovani Fascisti del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine.

Gl'interessati possono iscriversi presso la Segreteria del Comando del F. G. C. del primo Gruppo Rionale «Pio Fischiutta», in via Paolo Sarpi.

G. U. F.

Tesseramento

L'Ufficio Assistenziale comunica:

Con il giorno 26 corrente cessa di avere validità la tessera del G.U.F. per l'anno XI.

Di conseguenza fruiranno delle consuete facilitazioni solamente coloro che saranno in regola con il tesseramento per l'anno XII.

Istituto Fascista di Cultura

Ieri sera il prof. dott. Federico Davide Ragni ha svolto l'annunziata commemorazione ariostesca. Numeroso pubblico ha assistito alla interessante e dotta conferenza di cui ci riserviamo di riferire.

Rapporti fra Sindacati delle Comunicazioni e Dopolavoro

Negli stessi termini dell'accordo stipulato con i Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio, il Dopolavoro Provinciale di Udine ha stipulato altro accordo con la Delegazione Provinciale dei Sindacati Fascisti delle Comunicazioni Interne.

La Giornata della Madre e del Fanciullo

L'elenco dei premi che saranno consegnati domani

Domani, alle ore 10, nel salone del Palazzo della Provincia, si svolgerà la celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», voluta dal Duce per onorare ed esaltare la maternità e l'infanzia.

Esaltare la Madre ed esaltare il Fanciullo, è porre sull'altare dell'amore e della fede di un Popolo ciò che la vita ha di più bello e di sacro, elevare ad onore di culto le due creature che la stessa religione di Cristo ha posto alla base del suo divino mistero.

Madre: fonte di vita e di purezza, bontà e sacrificio fatta carne; amore infinito che regge sulla fragile dolcezza di un'anima di donna le basi della famiglia, dello Stato dell'umanità. Fanciullo: sorriso di vita in sboccio; speranza e certezza del domani; linfa eternante la vitalità della stirpe; piccolo fragile essere intorno al quale si salda l'unità della famiglia e che, oltre il mistero della morte, rinnova, trionfante la vita.

Madre e fanciullo: poesia e forza di vita, religione della famiglia e della Patria che, sotto la guida del Capo, l'Italia onora non con vane parole; ma con opere e con provvidenze che la pongono al primo posto tra tutte le Nazioni civili.

I premi provinciali dell'Opera Maternità e Infanzia

Durante la celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», saranno consegnati i premi di nuzialità, di natalità, di allevamento e diplomi di natalità.

Effettuato lo scrupoloso esame delle 378 domande giunte in tempo utile, l'apposita Commissione, costituita dal rappresentante S. E. il Prefetto, dal rappresentante del Segretario Federale del P.N.F. e dalla Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, ha fatto le relative proposte alla Federazione Provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia, la quale le ha accolte integralmente assegnando i premi di nuzialità e di allevamento come segue:

Premi di nuzialità da L. 500

Petris Aurelio e Martinis Marcella-Rosa di Ampezzo — Facis Olivo e Brumat Maria di Aquileia — Massarini Antonio e Majeron Benvenuta di Arta — Marcuzzi Marco-Severo e Morandini Noemi-Maria di Artegna — Fabbro Armando e Pecile Paolina-Anna di Basiliano — Costantini Luigi e Toniutti Angela di Bertiolo — Strizzolo Umberto e Tomas Giovanna di Bicinicco — Saccon Angelo e Polet Fiorenza-Luigia di Brugnera — Zuliani Umberto e Avoledo Elena di Casarsa della Delizia — Bassutti Gino e Zancan Valeria di Castelnuovo del Friuli — Sostero Antonio e Tomat Belinda di Cividale — Pecile Luigi e Dal Bello Celeste-Vittoria di Dignano — Jurman Angelo e Trinco Emilia di Drenchia — Borean Edoardo e Tagliamento Pazienta di Fiume Veneto — Patat Bruno e Del Negro Maria di Gemona — Lestani Ernani-Armando e Monte Ginditta di Gonars — Bucli Giuseppe e Filippig Amalia di Grimacco — Cassan Vittorio e Bianchin Dorotea di Latisana — Zaccolo Pietro e Ceretti Rosa-Virginia di Latisana — Cimenti Pietro e Cimenti Celestina di Lauco — Rodaro Antonio e Bunello Caterina di Martignacco — Tubetti Attilio e Danelutti Erminia di Nimis — Valerio Pietro e Bonaventura Anna di Osoppo — Nonino Pio e Angeli Elda di Pasian di Prato — Cecillot Domenico e Camilot Eleonora di Pordenone — Ernani Federico e Miotto Matilde di Pordenone — Galluzzo Ettore e Bonilli Dora di Pozzuolo del Friuli — Passon Timo e Zuriatti Lucia di Pradamano — Jacuzzi Marco e Colussi Ancilla di Remanzacco — Marchese Riccardo e Castellarin Maria di Ronchis di Latisana — Brugnera Leone e Canz Enrica di Sacile — Fiumiani Angelo e Augustini Fiorenza-Maria di S. Daniele del Friuli — Cernoia Guido e Podorieszach Vittoria di S. Pietro al Natisone — Cattaruzza Fiorino e Meneguzzi Enrichetta di S. Quirino — Bullan Giacomo e Masut Semiramide di S. Vito al Tagliamento — Martin Pietro-Paolo e Ponzin Luisa di Sesto al Reghena — De Candido Lino e Dorigo Maria-Luigia di Socchieve — Miscoria Rodolfo e Milissa Jolanda di Taipana — Micossi Antonio e Degano Caterina di Talmassons — Budini Giuseppe e Moro Maria di Tarcento — Scomberg Francesco e Errath Teresa di Tarvisio — Cacitti Lucenti e Majeron Palmira di Tolmezzo — Cappelli Martino-Tranquillo e Rieppi Remigia di Torreano — Michelutti Dante e Zavagno Silvia di Udine — Moroso Bruno e Snidaro Maria di Udine — De Marzi Pietro e Gasperini Angela di Udine — Tosolini Guido e Todone Assunta di Udine — Tosono Giovanni e De Vallier Caterina di Udine.

Premi di allevamento da L. 100

Peressini Caterina in Giavedoni di Codroipo — Sgrazzutti Rina in Trigatti di Lestizza — Bellina Lucia in Majeron di Paluzza — Giacometti Caterina in Righetto di S. Giorgio di Nogaro — Trevisiol Luigia in Miotto di S. Giorgio della Richinvelda — Basso Adelaide in Scodellaro di Valvasone — Foi Genoveffa in Menegon di Udine — Caludrini Lucia in Bonatti di Udine — Simoni Maria in Franceschini di Udine — Marcotti Santa in Campanotto di Udine.

Premi di allevamento da L. 50

Bianchi Regina in Cocotti di Buttrio — Lucchese Amabile in Porracin di Cavasso Nuovo — Vuerich Adelina in Vuerich di Pontebba — Bierigh Raffaella in Chiabudini di Pulfero — Candusso Verguna in Molinaro di Ragogna — Da Pozzo Pierina in Casanova di Ravascletto — Casanova Elisa in Zulian di Rive d'Arcano — Vogrig Luigia in Chiuch di S. Leonardo — Drecogna Antonia in Bergnach di Stregna — Toson Jolanda in Molinari di Varmo — Spinotti Libera-Albina in De Cecco di Venzone — Fior Maria in Fior di Verzegnis — Piccoli Irma in Pecoraro di Udine — De Col Adele in Stefanini di Udine.

Ai Comitati di Patronato sono state inoltre inviati i diplomi di benemerenza da assegnare alle madri abienti quale riconoscimento del buon allevamento dei figli e gli opuscoli di propaganda igienica da distribuire ai premiati.

I premi del Comune di Udine

Premi di nuzialità da L. 200

Ecco l'elenco dei premi di nuzialità e di natalità, concessi dal Comune di Udine e che saranno distribuiti domani:

Antoniali Giordano e Savorgnan Elsa, via Tolmezzo 24 — De Nobili Mario e Marro Alda, via Pontebba 18 — Sialino Attilio e Tion Rosa-Maria, via Bologna 19 — Cignolini Alfredo e Gremese Alice, viale Vat 17 — Rovere Lino e Taschera Barbarina, via Cisis 18 — Ronco Arrigo e Chicco Teresa, via Asti 2-2 — Biribin Armando e Princisch Angelina, via Villalta 33 — Toniutti Angelino e Tuzzi Olga, via G. Ascoli 8 — Oghittu Eugenio e Cosatti Elda, via Valle 51 — Franzolini Eugenio e Calligaro Tranquilla, via Veneto 25 — Buttazzi Giuseppe e Bassi Elda, via Lestizza 22 — Fabbro Francesco e Acerbi Rina, via Solferino 35 — Marinatto Carlo e Pajani Ines, via Monte Grappa 37 — Martini Gilio e Palma Norma, viale Trieste 27 — Blarasin Giovanni e Michelotti Maria, via Cicogna 17 — Colloricchio Domenico e Francescatto Adelba, via Baldasseria Media 10 — Tavasani Marcello e Pol Clementina, via Lumignacco 59 — Zufiel Eugenio e Lucrini Maria, via Francesco Mantica 30 — Asquini Alessandro e Brugnola Rosina, via Bertaldia 63 — Mauro Gio. Batta e Ricci Anna, via A. L. Moro 61-3 — Cignolini Iseo e Chiarandini Assunta, via Baldasseria Media 35 — Brischi Dante e Patrian Jolanda, via Napoli 15-14 — Novelli Luigi e Scalco Maria, via Marsala 33 — Cengarle Virginio e Croatto Maria, viale Vat 111 — Deganis Luigi e Del Fabbro Luigia, via della Cantoniera 19 — Medves Antonio e Volpato Graziosa, via Ronchi 38 — Panluzzi Secondo e Mauro Luigia, via Tricesimo 105 — Garofolo Giovanni e Antonutti Maddalena, via Baldasseria Bassa 41-3 — Mattiuzzo Amedeo e Muradore Gemma, via Feletto 78 — Perini Giorgio e Ginone Bruna, via Cormor Alto 26 — Franzolini Giovanni e Antoniali Teresina, via Baldasseria Media 41 — Antoniali Samuele e Cioli Amabile, via Tolmezzo 24 — Bulatti Luigi e Chiarandini Anita, via Napoli 17-5 — Candotto Luigi e Schiffo Novella, via Grazzano 60-2 — Malisan Elio e Bulatti Angelina, via Cividale 62 — Grassi Guglielmo e Fantoni Elvira, via Grazzano 78 — Plant Giuseppe e Dario Luigia, via Melegnano 29 — Franzolini Rodolfo e Mesaglio Adele, via Veneto 27 — Novello Dante e Tarondo Clorindo, via Renati 12 — Moro Beniamino e Coiutto Angelina, via Genova 21 — Lirussi Giovanni e Feruglio Jole, via Milano 35.

Totale dei premi di nuzialità lire 8.200.

Premi di natalità da L. 300

Mongero Valentino, via Valeggio 17-2 — Franco Iginio, via Colugna 35 — Fantini Eugenio, via Siracusa 3 — Stella Attilio, via Veneto 17-1 — Tonutti Luigi, via Genova 17 — Ganis Evangelista, via Palestro 2 — Pizzamiglio Luigi, via Planis 46 — Franceschinis Giovanni, via Baldasseria Media 7-2 — Pravisani Mario, via Vicenza 44 — Gori Giuseppe, via Canapificio 10 — Chiarandini Erminio, via Cividale 211 — Perulli Andrea, via Piemonte 7 — Del Zotto Valentino, via Baldasseria Bassa 20-2 — Toffolutti Francesco, via Piemonte 44 — Scilipoti Antonino, via Grazzano 3-2 — Spedicato Giuseppe, via Aquileia 77 — Brunetti Arturo, via Ronchi 42 (lire 600) — Rigo Luigi, viale Palmanova 163 — Cattaneo Carlo, via Superiore 3 — Gobbo Cesare, via Mortegliano 1 — Tolu Battista, via Albona 6 (lire 600) — Milloni Italiano, via Bertiolo 15 — Durigatto Maria ved. Baldan, vicolo Zamparutti 1 — Mina dott. Luigi, via S. Francesco d'Assisi 3, Brescia — Roncioni Giuseppe, via San Gottardo 11 — Chiarandini Vittorio, via Alessandria 22 — Del Vecchio Felice, via Albona 15 — Comoretto Angelo, via Bauscedo 5 — Nali Angelo, via Monte S. Michele 12 — Valerio Antonio, via Ippolito Nievo 7 — Campanotto Santo, via Baldasseria Bassa — Vanzetto Antonio, via Cotonificio 29 — Dispensa Orario, via Cividale 147 — Passone Antonio, via Molini 22 — Danielis Giovanni, via Pola 32 — Di Lorenzo Ermanno, via Torino 41-5 — Di Bernardo Giovanni, via Martignacco 95 — Marcuzzi Ettore, via Polveriera 41 — Conti Valentino, via Castellana 16-5 — Taschera Guglielmo, via Ascoli Graziadio 6 — Miani Angelo, via Martignacco, 64.

Totale premi di natalità, L. 12.900.

Diplomi di allevamento

Saranno inoltre consegnati i seguenti diplomi di allevamento alle madri: Bolzicco Assunta in Leoncini — Traghetti Angela in Bigotti — Palmerini Adriana in Braida — Danielis Noemi in Giovanni — Saccavini Luigia in Chiarandini — Gigante Adalgisa in Modonutti — Novelli Ines in Madrassi — Blasich Ada in Mansutti — Campiutti Angelina in Monegatto — Scanferla Ines in Surza.

* * *

Domani saranno pure consegnati nei singoli Comuni dieci premi di natalità, di lire 200 ciascuno, istituiti dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Udine, a favore delle puerpere della provincia che, già avendo il maggior numero di figli, abbiano avuto nell'anno in corso, un altro figlio nato vivo e vitale.

I sussidi dotali ad orfane di guerra

Il Commissario Straordinario del Comitato provinciale orfani di guerra di Udine comm. dott. Raffaello Pagani in occasione della giornata dedicata alla Madre ed al Fanciullo, con deliberazione in data 20 corrente ha disposto venti sussidi dotali dell'importo di L. 1000 ciascuno e dieci sussidi dotali di L. 500 ciascuno da conferirsi ad orfane di guerra di Udine e della Provincia povere, prossimo al matrimonio o sposatesi nel corrente anno.

Le orfane beneficate col sussidio dotale di lire mille sono le seguenti:

Rizzi Ninfa fu Paolo di Udine — Rizzi Silvana fu Geremia di Udine — Scozziero Raffaella fu Gio. Batta di Udine — Gargussi Ernesta fu Felice di Udine — Brusadin Teresa fu Santo di Pordenone — Fontanini Anna fu Gio. Batta di Gonars — Zorzetto Maria fu Angelo di Sacile — Del Fabbro Adele fu Filippo di Martignacco — Londero Anna fu Francesco di Gemona — Pivetta Iolande fu Carlo di Brugnera — Falcomer Carmela fu Giacomo di San Vito al Tagliamento — Diana Salute fu Vincenzo di Pruta di Pordenone — Francescutti Pia fu Pio di Casarsa — Michelizza Augusta fu Luigi di Taipana — Zanetti Caterina fu Giovanni di Talmassons — Assaloni Regina fu Vittorio di Tavagnacco — Cantarutti Giovanna fu Angelo di S. Giovanni al Natisone — Toneatto Giustina fu Angelo di Bertiolo — Peresani Maria fu Massimo di Tricesimo — Trigatti Giorgina fu Filomeno di Lestizza.

Sono beneficate col sussidio dotale di lire 500 le seguenti:

Massera Ester fu Attilio di Cividale — Magrin Maria fu Paolo di Cervignano — Moro Maria fu Giuseppe di Tarcento — Bertoni Rosalia fu Giuseppe di Torreano — Montina Maria fu Angelo di Manzano — Colovin Luigia fu Santo di San Giorgio di Nogaro — Cantoni Adelia fu Giuseppa di Udine — Zuriatti Lucia fu Angelo di Pradamano — Rosso Evelina fu Emilio di Muzzana del Turgnano — De Biaggio Anita fu Pietro di Pavia di Udine.

L'importo complessivo dei sussidi dotali, che saranno depositati su libretti intestati alle beneficate e consegnati alle stesse a matrimonio avvenuto ammonta a L. 25.000.

Se a tale importo si aggiunge quello dei sussidi dotali corrisposti in precedenza nel corrente anno ed ammontanti a L. 15.600 il totale dei sussidi dotalizi concessi dal Comitato provinciale orfani di guerra di Udine ammonta a complessive L. 40.600.

Gli spettacoli cinematografici

Il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica che agli spettacoli cinematografici indetti nei cinematografi Puccini, Eden, Cecchini e Impero per le ore 14 di oggi, sabato 23 corrente, possono intervenire tutte le madri ed i bambini *Anche se non muniti d'regolare invito.*

Facilitazioni ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

I Cinema *Eden* ed *Impero* concedono per lo spettacolo d'oggi riduzioni al dopolavoristi.

Cinema Eden

Anche ieri secondo completo per il divertentissimo spettacolo italiano «Paprika» di cui ne è indemoniata protagonista Elsa Merlini, unitamente al romantico Renato Cialente, al lepido Sergio Tofano, ed al signorile Enrico Viarisio. Le canzoni di Bixio, sono ormai divenute popolari; infatti il motivo: *«Mi sento un non so che; mi sento un non so che; sarà forse la Paprika che brucia dentro in me!...»* è cantata con grande entusiasmo da tutti.

«Paprika» viene oggi sabato replicata per il terzo giorno al Cinema Eden ed a prezzi normali, dalle ore 17.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi al Cecchini duplice grandissimo spettacolo: allo schermo una gioiosa novità sonora cantata e parlato in italiano: «Viaggio di nozze in tre» con l'affascinante protagonista Brigitte Helm, il cui ritorno al Cinema sarà una festa per i suoi ammiratori. Sulla scena, invece, debutto di un Varietà signorile composto di artisti di rinomanza reduci dal Politeama Rossetti di Trieste, e precisamente la bellissima «Anna Winter» indemoniata soubrette, «Mary D'Hermes» elegantissima stella italiana, eccentrica cantante dicitrice; «Spada» il comico dei comici, il signore della scena.

Questo duplice spettacolo di Cinema e Varietà farà convergere al Cecchini pubblico delle grandi occasioni. I prezzi rimangono normali.

La Compagnia di Polidor e il film "Quattrini a palate,, al Puccini

Oggi dalle ore 17 avranno inizio gli attesi spettacoli di cinevarietà con il debutto sulla scena di Polidor, il noto artista cinematografico, che si presenta con la sua nuova Compagnia della quale fanno parte la deliziosa «soubrette» Elena Vaali, il tenore Baldini, Ugo Gragnani, Tilde Sara, oltre all'attraente balletto luminoso Barèe.

Allo schermo verrà proiettata una novità parlata «Quattrini a palate» al quale farà seguito un interessante Luce con il discorso del Duce ai rurali vincitori della Battaglia del Grano.

Bollettino demografico di UDINE del 22 Dicembre 1933 - XI

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	3

Pubblicazioni di matrimonio

Mizzau Carlo ingegnere, con Marfori Savini Anna Maria casalinga.

Matrimoni

Montanari dottor Addon insegnante con Astorri Velia casalinga — Inglese Natale impiegato con Del Bianco Adilia casalinga — Pravisani Luigi fornaio con Cortina Santina casalinga.

Morti

Gaspero Alessandro fu Antonio di anni 70 mendicante — Nati Homs di Luigi di anni 22 soldato.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Istituto S. Filippo Neri. — Per onorare la memoria della prof. Maria Mestroni: Elena ed Enrico Marchettano lire 25.

Un bambino che cade in un secchio d'acqua bollente

Ieri sera verso le ore 17.30 fu trasportato al Civico Ospedale ed ivi accolto d'urgenza, il piccolo Primo Busolini di Giuseppe d'anni 2 da Passons, per ustioni di primo e secondo grado agli arti inferiori, al dorso ed alle natiche.

Il bambino stava giocando in cucina; ad un tratto si avvicinò rinculando ad un secchio d'acqua bollente, ivi lasciato momentaneamente da un famigliare, e vi precipitò dentro.

Il medico di guardia dott. Copetti, gli praticò subito le cure del caso, provvedendo al suo accoglimento nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

Ballo di S. Silvestro

Nella Birreria Moretti di viale Venezia, la sera del 31 dicembre, ha luogo una grande

VEGLIA DANZANTE

Alle ore 23 verrà servito una ricca cena.

Ingresso uomini, cena e ballo, compreso L. 20 — Ingresso donne, cena e ballo compreso L. 10 — Solo ingresso uomini L. 10 — Solo ingresso donne L. 2.50 — Regali a tutte le signore — Si prenotano i tavoli.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

Allo schermo: QUATTRINI A PALATE, divertentissimo film. — *Sulla scena:* NUOVA COMPAGNIA POLIDOR. — Ore 17.

CECCHINI

Allo schermo: VIAGGIO DI NOZZE IN TRE. Novità parlata in italiano con Brigitte Helm. — *Sulle scene:* GRANDE SPETTACOLO DI VARIETA' DI SUCCESSO. — Ore 17.

EDEN

PAPRIKA. — Brillante e divertente film italiano con Elsa Merlini, Sergio Tofano e Renato Cialente. Successo. Ore 17.

IMPERO

IL PROFESSORE. — Un vero capolavoro dell'umorismo interpretato da Buster Keaton, il popolarissimo comico. Ore 17.

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-59

X
dece
23 DICEMBRE

CALENDARIO

Sabato (357-9).

S. Servolo; rattratto di corpo, fu obbligato a vivere di mendicità, e tali furono le sue virtù e in grado così elevato che fu poi onorato qual santo, alla sua morte, avvenuta l'anno 590.

Altri Santi del giorno: Santa Vittoria, v. m.

Domani: Santa Tarsilia, v.; S. Gregorio p. e m.; Santa Irmina, vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 7 m.; tramonta alle ore 16 e 41 m.

La luna sorge alle ore 11 e 42 minuti.

Fasi lunari: Oggi P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Pordenone.

IN CUCINA

Piatti di magro per la vigilia di Natale:

Zuppa di pesce. Mettete del pesce, di qualità anche piuttosto scadente ma estremamente fresco, in acqua fredda sul fuoco, con pezzi di cipolla, sale, pepe, prezzemolo e una foglia di lauro. Fate cuocere lentamente, non appena comincia a bollire, per circa due ore a basso fuoco. Mettete in una casseruola un po' d'olio della salsa di pomodoro, qualche porro tagliato a pezzi, riscaldate e aggiungetevi il contenuto dell'altra pentola. Passate tutto da un colino e rimettete sul fuoco, aggiungendo un po' di zafferano. All'ultimo momento sarà opportuno un po' di formaggio grattugiato.

Frittata trifolata: Preparate una sottilissima frittata e tagliatela come le lasagne. Fate soffriggere prezzemolo e aglio ben triti in olio sale e droghe a piacere. Mescolatevi dentro le striscioline di frittata. Servitela caldissima.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Sciarada:

CO - SCIENZA

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: maccheroncini al ragù; minestra in brodo; filetto di maiale o di bue al forno; contorni.

Sera: Tortellini in brodo; pasta asciutta; vitello a la parmigiana, contorni.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20: Celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo.

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 17: Concerto orchestrale diretto dal m.o Defauw (dal Conservatorio San Pietro a Maiella).

Milano, Torino, Genova Trieste Firenze. — Ore 20.40: «L'Elisir d'amore», opera in tre atti di G. Donizetti.

Palermo. — Ore 20,45: «L'Ideale», operetta in tre atti di F. P. Tosti.

Strasburgo. — Ore 21,30: Concerto corale e orchestrale dedicato al Natale, nelle tradizioni regionali francesi (trasmissione da Metz).

Parigi Torre Eiffel. — Ore 21,30: «L Natale attraverso le età» concerto corale, strumentale e orchestrale di antiche arie e musiche dedicate al Natale (trasmissione da Radio Rennes).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica:

Ore 19 del giorno 22 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 3,2: minima 3.7 sotto zero.

Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione dell'Islanda continua ad influenzare il margine settentrionale d'Europa, persiste l'area depressionaria sul Mediterraneo orientale con minimo sul Mar di Levante e saccatura lungo l'Adriatico. Sul rimanente d'Europa ampia area di alta pressione con massimo sulla Francia.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali si avrà un generale aumento di nebulosità seguito da leggere precipitazioni sui versanti appenninici, nebbie in Val Padana e sull'alto e medio litorale tirrenico; sulle regioni meridionali ancora annuvolamenti e schiarite con qualche precipitazione. Venti da moderati a quasi forti grecali sull'alta Italia, fra maestro e ponente sul bacino tirrenico, settentrionali altrove. Temperatura in ulteriore leggero aumento sull'alta Italia, stazionaria sul rimanente. Agitati i bassi bacini, mossi gli altri.

Cipressi

Giunge notizia da Livorno che colà è deceduto l'Ispettore principale di Dogana, dott. cav. Pietro Nicoletti, funzionario altamente stimato, padre dell'ing. Ciro Nicoletti capitano dell'11.o Reggimento Genio di stanza a Udine.

Al capitano Nicoletti e alla consorte, signora Anna Doria, condoglianze.

— A Finalmarina nel Genovesato, ove risiedeva da anni, è mancato il Generale di Divisione Marchese Vittorio Emanuele Raymond.

Molti lo ricorderanno brillante ufficiale di cavalleria a Udine ove fu di guarnigione per anni e si legò in parentela con famiglia concittadina.

Simpatica figura di gentiluomo e di soldato, lascia di sè assai grato ricordo.

L'apertura della pesca natalizia

Stamane, alle 10, sotto la Loggia Municipale, sarà inaugurata la Grande Pesca di Beneficenza, indetta a totale favore delle organizzazioni giovanili fasciste della Provincia.

Presenzieranno all'apertura le autorità e i componenti il Comitato, presieduto dal Segretario Federale. Sono state prese disposizioni affinchè i servizi di vendita biglietti e consegna dei premi procedano con ordine e precisione. Durante lo svolgersi della benefica manifestazione, saranno eseguiti concerti bandistici.

Confidiamo che la cittadinanza, edotta del nobile fine che questa Pesca si propone, accorra numerosissima e con intendimento di contribuire nel miglior modo al felice esito della impresa benefica.

I pacchi natalizi
ai balilla moschettieri

Oggi alle ore 15.30 avrà luogo nella palestra della Casa del Balilla la distribuzione dei pacchi natalizi agli organizzati indigenti. Alla semplice ma significativa cerimonia, sorta per interessamento del Comando della 757 Legione Moschettieri, presenzierà il Presidente del Comitato provinciale.

Non vogliamo ripeterci nell'elogio di questa benefica azione che ogni anno viene svolta con criteri di opportunità e con umano senso di fraterna sollecitudine per le tristi condizioni di tanti piccini.

La gratitudine delle famiglie di coloro che saranno beneficati sarà il premio migliore alle fatiche di chi lavora per il bene del prossimo, e la gioia di tanti fanciulli, altrimenti costretti a non conoscere il volto sereno del Natale, sarà certo, per chi ha saputo suscitarla, il premio più ambito di qualsiasi convenzionale elogio.

L'orario dei negozi
durante le Feste Natalizie

La Federazione Fascista Friulana del Commercio avverte nuovamente che i negozi durante le prossime feste natalizie osserveranno il seguente orario:

Per i negozi di generi alimentari e le macellerie: il 24 apertura tutta la giornata; il 25 chiusura completa; il 26 chiusura nel pomeriggio.

Per tutti gli altri negozi: il 24 chiusura nel pomeriggio; il 25 chiusura completa; il 26 chiusura nel pomeriggio.

L'orario delle farmacie

Il Sindacato Farmacisti comunica:

Domenica e lunedì (giorno di Natale), le farmacie rimarranno chiuse l'intera giornata, fatta eccezione di quelle di turno settimanale e cioè: Cantoni, viale Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi, via Paolo Canciani e Solero, via Aquileia, che faranno servizio continuato.

Convegno sciistico dell'Alpina
per Capo d'anno ad Asiago

L'Alpina Friulana (Sezione di Udine del C.A.I.) indice per il Capodanno un convegno sciistico ad Asiago.

Ecco il programma definitivo: 31 dicembre, ore 4.30 Partenza in automezzo da Piazza Vittorio Emanuele; ore 9.30: Arrivo ad Asiago. Alloggio all'Hotel «Venezia»; ore 10-12; Esercitazioni libere; ore 12.30: Colazione; ore 14-17: Breve gita di orientamento; ore 19: Cena.

1.o gennaio, ore 8-13: Gita sull'altopiano di Asiago; ore 13.30-15: Pranzo; ore 15.30: Partenza; ore 20.30: Arrivo a Udine.

Sono aperte le iscrizioni impegnative che si accetteranno in Sede fino a mercoledì 28 corr.

Al convegno potranno partecipare anche i non soci.

La tassa d'iscrizione è di lire 80 per i soci: e di lire 85 per i non soci; e dà diritto al trasporto in automezzo, alla prima colazione, alla colazione, cena e pernottamento del giorno 31 e alla prima colazione e al pranzo del giorno di Capodanno.

Non raggiungendo il numero di 20 iscritti la gita si effettuerà con automobili da 6-7 posti. Maggior spesa lire 20-25 circa.

Le gare sciatorie di Natale
sui campi di Tricesimo

Le annunciate manifestazioni sciatorie di Natale che avranno svolgimento domani, domenica, sui campi di Tricesimo, hanno suscitato — com'era stato previsto — entusiasmo ed interessamento.

La manifestazione infatti, indetta ed organizzata con appassionata cura dall'Ente «Pro Tricesimo» sotto l'egida dell'O. N. D., si presenta interessante in quanto scenderanno in gara sciatori e gentili sciatrici, a copple.

Il percorso della gara sarà circa di 4 chilometri, tracciato, come pel passato, lungo la zona collinare della Soima, con partenza ed arrivo al Campo del «Pradolin».

La gara avrà inizio alle ore 14.

Treni speciali per Tricesimo

Domani, domenica 24 corrente, per favorire l'afflusso degli sciatori a Tricesimo, la tranvia Udine-Tarcento effettuerà, in aggiunta a quelle previste dall'orario normale, delle corse straord. da Udine a Tricesimo con partenza da Udine alle 8.50 al mattino ed alle 13.20 nel pomeriggio.

Tariffa festiva di andata-ritorno lire 3.

Si fa pure noto che martedì 26, giorno di S. Stefano, la suddetta tranvia osserverà l'orario festivo.

Concorsi a posti
nelle amministrazioni dello Stato

Il Sindacato Provinciale Tecnici Agricoli comunica agli interessati che la «Gazzetta Ufficiale» del 14 corrente N. 288, reca l'annunciato Decreto con cui le Amministrazioni dello Stato vengono autorizzate a bandire concorsi per l'ammissione ad impieghi nel l'anno 1934.

Facendo riserva di più dettagliate notizie in occasione della pubblicazione dei vari Bandi di Concorso, si elencano intanto i posti cui potranno aspirare i laureati in scienze agrarie ed i periti agrari.

LAUREATI IN SCIENZE AGRARIE — 1. Ruolo del Ministero di Agricoltura (Gruppo A):

a) Direttore Stazione di Olivicoltura ed oleificio di Pescara (senza limiti di età, pubblico concorso per titoli);

b) Vice Direttore R. Stazione entomologica agraria di Firenze (età massima 35 anni);

c) Vice Direttore R. Stazione Sperimentale di Bieticoltura di Rovigo (35 anni);

d) Sperimentatore R. Stazione di Entomologia di Firenze (35 anni);

e) Sperimentatore R. Stazione Chimico - Agraria di Torino (35 anni);

f) Sperimentatore R. Stazione Enologica sperimentale di Asti (35 anni);

g) Sperimentatore R. Stazione di Patologia vegetale di Roma (35 anni);

h) Sperimentatore R. Stazione sperimentale di selvicoltura di Firenze (35 anni).

II. Ruolo Milizia Nazionale Forestale (Gruppo A):

i) 5 posti a Capo Manipolo (età massima 28 anni);

l) 5 posti di allievo ufficiale, riservati a giovani che abbiano ultimato il primo biennio di Istituto superiore agrario (età massima 26 anni).

III. Ruolo del Ministero dell'Educazione Nazionale (Gruppo A.:

m) Personale degli Istituti tecnici agrari: 4 posti per professore straordinario di cui 2 di agricoltura, 1 di olivicoltura ed oleificio, ecc., 1 di giardinaggio, ecc. (limite di età anni 40);

n) Personale degli Istituti tecnici per geometri: 10 posti per insegnante di elementi di agronomia, ecc.

PERITI AGRARI. — 1. Ruolo del Ministero dell'Educazione Nazionale:

a) Personale dei Regi Corsi di avviamento profesionale — concorso per insegnante di materie tecniche del tipo agrario, matematica, igiene, disegno, esercitazioni pratiche di agraria: N. 110 posti, limite massimo di età anni 40.

Il Concorso — Gruppo B — carriera del grado II. al 10. stipendio da L. 3.300 più 1.800 a lire 14.400 più 2.200 non è esclusivamente riservato ai Periti Agrari, perchè, per norma di carattere generale (e ciò accade anche per i corsi di avviamento a tipo industriale, ecc.) vi possono prendere parte — sempre tuttavia alle medesime condizioni — anche i laureati in scienze agrarie.

Per quanto riguarda concorsi specifici ai laureati in scienze agrarie nel ruolo dei Direttori di Scuole di avviamento professionale, si rileva, per incidenza, che probabilmente verrà tra breve bandito un concorso per una trentina di posti in tutto simile a quello per 67 posti di cui al D.M. 19 luglio 1933: Gruppo A - carriera dal grado 8. al 7. stipendio da L. 16.700 più 3.700: a lire 21.000 più 5.200;

b) Concorso a 2 posti di tecnico nei R. Istituti tecnici agrari (limite massimo anni 34);

c) Concorso a 2 posti di tecnico presso le R. Scuole Tecniche agrarie (limite massimo anni 34).

II. Ruolo del Ministero della Guerra, (Gruppo C) Personale tecnico civile:

d) Concorso a 2 posti di Vice agente dei centri di rifornimento quadrupedi (limite massimo 34 anni).

Le provvidenze legislative
e la tutela della stomatologia italiana

La Sezione Friulana della «Società Italiana di Chirurgia della bocca» ci prega di riportare quanto segue dal «Corriere Emiliano» di Parma:

«I quotidiani politici hanno pubblicato il testo del telegramma dell'Associazione Stomatologica Internazionale, col quale messaggio gli stomatologi di tutto il mondo vollero esprimere al Duce la loro riconoscente ammirazione pel decreto 11 dicembre 1933, presentato alla Camera dal Ministro degli Interni e Capo del Governo; provvedimento che risolve definitivamente il problema della legislazione fascista stomatologica, ribadendo le auree leggi che il Regime ha largito ai medici stomatologi nel 1924 e nei 1928, e che sono di modello al mondo.

Ci sembra opportuno e doveroso segnalare fra l'attiva e appassionata opera svolta dalla Società Italiana di chirurgia della bocca — la quale ha sede a Parma — che ha fatto tenere al Capo del Governo un memoriale nel quale si dichiaravano i danni che sarebbero derivati dalla approvazione del disegno di legge n. 1711.

E' stato infatti per la tempestiva attività del sodalizio medico ora ricordato, e che inquadra il più gran numero degli stomatologi fascisti, che è stato possibile presentare a S. E. Benito Mussolini, attraverso la competente autorità governativa, i voti e le aspirazioni degli studenti, dei medici, degli stomatologi e dei docenti universitari, tutti contrari al disegno di legge in parola.

Com'è stato pubblicato, all'indomani della presentazione del memoriale della Società Italiana di Chirurgia della bocca, il Capo del Governo, con Decreto Reale, faceva togliere dall'ordine del giorno della Camera, proprio alla vigilia della discussione parlamentare, il disegno di legge numero 1711».

E' così che il Duce tutela e coordina le diverse attività inquadrate nel Regime; ed è così che su una annosa questione viene imposta la parola fine.

La Sezione friulana ha spedito al Capo del Governo il seguente telegramma per esprimere tutta la propria riconoscenza:

«*S. E. Capo Governo - Roma — Sezione Friulana Società Chirurgia della bocca, riconoscente per ritiro disegno legge 1711, esprime E. V. sua incondizionata ed imperitura devozione.*

Dott. DAMIANI *Segretario*».

Scuola di cultura cattolica
Verso un'era nuova

L'era nuova è quella segnata dal Duce in conformità al pensiero cristiano, in via di realizzazione in Italia e in preparazione presso altri Stati: la collaborazione sociale contro l'egoismo opprimente del liberalismo e contro la lotta di classe del socialismo.

La crisi che il mondo attraversa ha lontane origini: il libero esame di Lavoro, che divenne razionalismo in filosofia, in economia, sboccando nel materialismo e suscitando il marxismo. La guerra e l'immediato dopo guerra furono le ultime convulsioni di questa mentalità: ora l'umanità si orienta verso esperimenti nuovi, in cui gli interessi individuali armonizzino con quelli della collettività. Su questo ampio e interessantissimo panorama intratterrà il pubblico questa sera, alle ore 21, nella sala di via Treppo 3, l'avv. prof. Carlo Bressani, svolgendo il tema: «Verso un'era nuova».

Ingresso libero: Sala riscaldata.

Movimentato colpo ladresco
alla trattoria al «Telegrafo»

L'altra sera, verso le ore 18.30, un movimentato tentativo ladresco si svolse alla «Trattoria al Telegrafo», sita in Vicolo Caiselli, vicolo che richiama alla memoria l'orribile delitto — tuttora impunito — avvenuto varii anni or sono.

L'altra sera dunque, il figlio del trattore, il quattordicenne Bruno Sabadini di Giovanni, salì nella sala superiore, da varii anni sede del coro «Mazzucato», per accendere la stufa. Nel mentre si accingeva a far ciò, si sentì afferrare improvvisamente per le spalle ed imbavagliare.

Il giovinetto si voltò di scatto ed intravide due individui mascherati, i quali, affannosamente si preoccuparono di legarlo con una corda rinvenuta in uno stanzino attiguo, ad una sedia e poscia con questa alla stufa. Poi tentarono di scassinare il cassetto di un tavolo ove erano custoditi i fondi liquidi del coro; ma il loro lavoro fu disturbato dall'accorrere di alcune persone richiamate dallo strepito che il ragazzo faceva dimenandosi sulla sedia e pestando i piedi.

Vista la mala parata, i due malviventi, spalancarono due finestre che guardano in Vicolo Caiselli e saltarono da circa cinque metri d'altezza, in istrada, dandosi poi a precipitosa fuga.

Si ritiene trattarsi di individui a conoscenza dell'ubicazione della casa, introdottisi, per la porticina di strada con l'evidente intenzione di appropriarsi dei valori custoditi nella camera dei proprietari dell'esercizio, sita accanto al salone del coro.

I primi accorsi, liberato il giovinetto del bavaglio e della corda, tentarono di raggiungere i mariuoli, ma invano.

Del grave fatto sono stati informati i Carabinieri.

Taglia tre dita al fratellino
con una scure

Il piccolo Amelio Paco di Emilio d'anni 4, mentre giocava con il proprio fratello, fu da questi colpito con intenzioni scherzose allo mano destra con una scure.

Purtroppo le conseguenze furono gravi per il piccolo Aurelio, il quale con la mano tutta sanguinante fu trasportato d'urgenza all'Ospedale ove il dott. Comin gli riscontrò l'asportazione delle prime falangi delle dita mignolo, anulare e medio.

Salvo complicazioni, fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Grave scivolone sul ghiaccio
di un pensionato

Il pensionato ferroviario Evangelista Damiani fu Ermenegildo d'anni 69 da Campoformido, mentre percorreva in bicicletta un tratto di strada nei pressi di casa sua, causa il ghiaccio scivolò in malo modo e non riuscendo a riprendere l'equilibrio, cadde pesantemente a terra.

Riportò conseguentemente la frattura del collo chirurgico del femore sinistro, per cui con l'autoambulanza del campo d'aviazione «F. Bonazzi» fu trasportato al Civico Ospedale ed ivi accolto guaribile in una settantina di giorni, salvo complicazioni.

Disastrosa caduta in casa

Anna Pittolo fu Antonio d'anni 42 dimorante in Via Pradamano 89, mentre attendeva alle proprie faccende di casa, scivolò malamente a terra fratturandosi la rotula sinistra.

Fu accolta al Civico Ospedale ove il dott. Capetti la giudicò guaribile in 50 giorni.

Cronaca giudiziaria
Tribunale di Udine

Udienza 22 dicembre 1933 XII

Presidente: cav. uff. Minesso — Giudici: cav. Canova, cav. Molinari — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

Una sosta che costa 1650 lire

Verso i primi di febbraio Vidone Bragato, agente agricolo della Amministrazione «Montalto» mentre accompagnava un autocarro carico di 52 quintali di frumento, giunto nei pressi di San Gervasio di San Giorgio di Nogaro, fu sorpreso dalla pioggia. Per non bagnare la merce, cercò e trovò il luogo per deporla sotto un porticato della casa abitata dal contadino Mosè Monetti fu Luigi.

Due o tre giorni dopo, ritornato per riprenderla, constatò che mancavano dieci sacchi di frumento, rappresentanti complessivamente un valore di oltre 1650 lire.

Della cosa furono informati i carabinieri i quali dopo le indagini durate qualche giorno, arrestarono quali autori del furto i figli del Monetti e cioè Antonio e Attilio Monetti rispettivamente di 24 e 22 anni, Luigi Daminato di Giovanni d'anni 22 e Luigi Tesolin fu Osvaldo d'anni 45, i quali furono denunciati all'autorità giudiziaria unitamente a certa Severina Michielon di Emilio di anni 24 da San Giorgio di Nogaro quale responsabile di ricettazione per aver ricevuto quattro tele dei sacchi rubati al Bragato.

Comparsi in giudizio, il Tribunale ritenne tutti gli imputati responsabili del reato loro ascritto e come tali condannò: i due Monetti, il Daminato ed il Tesolini a mesi otto di reclusione e lire 666 di multa ciascuno; la Michielon a giorni 20 di reclusione e lire 66 di multa.

Pena sospesa e non iscrizione per tutti gli imputati.

Difesa: avv. Tavano.

Ultime di sport
Campionato mondiale di calcio
L'incontro decisivo a Roma

ROMA, 22

L'incontro tra le due squadre che combatteranno per il titolo assoluto di campione mondiale di calcio avrà luogo a Roma il 10 giugno 1934-XII. Il comitato organizzatore italiano, presieduto dal generale Vaccaro, ha scelto quale sede della finalissima lo stadio del P.N.F. che è il più vasto fra gli impianti esistenti della capitale e che dispone inoltre di ottime attrezzature tecniche per gli atleti e per tutti gli altri servizi occorrenti per la grande manifestazione. La capacità dello stadio del P. N. F., attualmente di 30.000 posti, sarà portata a 60.000, cifra che si ritiene sufficiente al bisogno. Il lavoro di ampliamento ora allo stadio sarà iniziato verso la fine di marzo.

MEZZO SECOLO

23 DICEMBRE 1883

L'inverno, entrato ufficialmente da due giorni, si preannuncia di grande rigore e offrirà molta rassomiglianza con quello del 1828 che fu assai freddo e secco.

Intanto, per cominciare, gli osservatori meteorologici segnalano una profonda perturbazione atmosferica nord.

—o—

A Trieste è collocata con grande solennità l'ultima pietra del nuovo porto.

LA CLESSIDRA

PIERO PELLIZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli